



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

IC MASERADA E BREDA DI PIAVE

TVIC85700G

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC MASERADA E BREDA DI PIAVE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6624** del **23/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/01/2026** con delibera n. 16*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 41** Aspetti generali
- 43** Traguardi attesi in uscita
- 46** Insegnamenti e quadri orario
- 52** Curricolo di Istituto
- 60** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 65** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 72** Moduli di orientamento formativo
- 76** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 117** Attività previste in relazione al PNSD
- 118** Valutazione degli apprendimenti
- 124** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 132** Aspetti generali
- 133** Modello organizzativo
- 150** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 156** Reti e Convenzioni attivate
- 160** Piano di formazione del personale docente
- 178** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'attuale Istituto è il risultato dell'accorpamento tra l'IC di Maserada sul Piave e l'IC di Breda di Piave avvenuto a partire dal 01/09/2025 e include 2 Scuole dell'Infanzia, 6 Scuole Primarie e 2 Scuole Secondarie di primo grado afferenti ai territori dei Comuni di Maserada sul Piave e Breda di Piave, situati entrambi nella seconda cintura posta a Nord-est della città di Treviso. Gli spazi sono il risultato di un combinato disposto tra laboratori specifici concentrati nei plessi delle scuola Secondarie, Primarie e dell'Infanzia (laboratori di tessitura, robotica, coding, arte, musica, scienze, matematica e debate) L'Istituto utilizza questi laboratori per favorire negli alunni un apprendimento centrato sul fare e sul saper essere. La quasi totalità delle aule curricolari è collegata ad una LIM ed è presente una biblioteca scolastica in ciascuno dei dieci plessi dell'Istituto. Entrambi i plessi della scuola Secondaria condividono la palestra con le vicine primarie. Il trasporto è subordinato alla disponibilità di mezzi offerti dagli Enti Locali: un'Amministrazione Comunale garantisce il servizio solo per la scuola secondaria, mentre l'altra per le scuole primarie e secondaria. L'Istituto dispone del proprio bilancio e del contributo volontario introiettato per alleggerire i costi delle attività e i progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa. Inoltre l'IC ha dispiegato gli effetti dei finanziamenti PNNR e POC su docenti e alunni. Attualmente la scuola offre dei moduli formativi con il fondo del Piano Estate, Agenda Nord e Orientamento. Un Comune finanzia l'acquisto di due libri di testo per gli alunni delle classi prime della secondaria. Entrambi i territori comunali sono caratterizzati da notevole espansione urbanistica e da un buon livello di status economico e sociale, nonostante negli ultimi anni si siano affacciate "nuove povertà". Le attività economiche della media e piccola industria e del commercio hanno in gran parte sostituito quelle agricole che, fino alla seconda metà del secolo scorso, costituivano con l'artigianato la risorsa economica più importante e il fattore culturale più significativo. A partire dal 2008 i periodici cicli economici negativi hanno inciso considerevolmente sulla vita della comunità e sulla tenuta del tessuto sociale. Accanto ai residenti 'storici', si stanno insediando, da una quindicina d'anni, famiglie immigrate dai Paesi dell'Est europeo, dal Nord e dal Centro Africa, dall'America Latina e, seppur in misura minore, dal lontano Oriente e dall'India. Da queste famiglie arrivano nelle nostre scuole alunni di lingue, culture, tradizioni e religioni diverse: essi costituiscono circa il 10% degli alunni del nostro IC (si tratta, nella maggior parte dei casi, di immigrati di 2<sup>a</sup> generazione). È questo il 'nuovo' che caratterizza in modo rilevante l'attuale utenza scolastica. La positiva e conviviale presenza delle diversità rappresenta la sfida educativa del presente e dei prossimi anni per una scuola comunque impegnata a educare al rispetto delle persone e delle norme che garantiscano la civile convivenza, anche nella dimensione interculturale. Altro segno dei tempi è l'enorme quantità di stimoli e di suggestioni che, già in età precocissima, raggiungono i sensi e i processi d'apprendimento dei nostri alunni, input questi che provengono dal



mondo delle tecnologie, della comunicazione e dell'informatica, con mezzi potenti e pervasivi che spesso non rispondono ai veri bisogni dei bambini e dei ragazzi. Le nuove tecnologie, denominate ICT, impongono, nel contempo, una serie di riflessioni e considerazioni sul come introdurre in modo efficace e didatticamente intelligente le nuove generazioni in questo nuovo e affascinante contesto. La scuola si misura anche con la ricchezza e, insieme, con la fragilità delle relazioni familiari ed extrafamiliari e con gli effetti che esse hanno sullo sviluppo dell'affettività e della socialità nei bambini e nei ragazzi, nonché sulla capacità di vivere e riconoscere le emozioni e controllare il comportamento. Le famiglie degli alunni iscritti presso l'IC fondamentalmente s'interessano dell'andamento scolastico dei propri figli, riconoscendo la scuola come luogo di maturazione nel quale avviene un processo educativo di crescita e assunzione di responsabilità. A conferma di una collaborazione sinergica tra scuola e famiglie, si segnala che il Patto di Corresponsabilità, previsto dal MIUR è approvato dal Collegio dei docenti. Questo documento è stato costruito da tutti gli stakeholders che afferiscono all'Istituto mediante un percorso di formazione condiviso, finanziato dall'Amministrazione comunale, che ha visto genitori e insegnanti partecipare, insieme, a una serie di incontri di confronto e scambio esperienziale sotto la guida di un docente esperto.

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

L'analisi complessiva dei tre ordini di scuola mette in evidenza un contesto ricco di opportunità educative e organizzative. L'elevato numero di iscritti nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado, superiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali, testimonia la fiducia delle famiglie nell'Istituto e la sua capacità di rispondere in modo efficace ai bisogni del territorio. In tutti gli ordini la presenza di alunni con disabilità e bisogni educativi speciali risulta contenuta e generalmente inferiore alle medie di riferimento, consentendo una progettazione inclusiva attenta ma sostenibile. Il contesto socio-economico e culturale appare nel complesso stabile: la percentuale di famiglie svantaggiate è nulla nei dati disponibili e gli indici ESCS nella primaria e nella secondaria mostrano un'elevata copertura e una ridotta variabilità interna, favorendo condizioni di equità tra le classi. La presenza di famiglie con cittadinanza non italiana, pur significativa, è inferiore alle medie provinciali e regionali e rappresenta un'opportunità per promuovere percorsi di educazione interculturale e di cittadinanza attiva fin dalla scuola dell'infanzia. Questo quadro complessivo consente alla scuola di investire con continuità verticale sullo sviluppo delle competenze di base, sulla prevenzione delle difficoltà e sull'accompagnamento consapevole nei passaggi tra i diversi ordini di scuola, valorizzando le risorse del territorio e le potenzialità di ciascun alunno.

#### Vincoli:

Pur in un quadro generale positivo, l'analisi integrata dei tre ordini di scuola evidenzia alcuni vincoli che richiedono un'attenzione sistemica. Nella scuola dell'infanzia la presenza di bambini con



cittadinanza non italiana e di alcuni casi di disabilità seppur contenuti e inferiori ai riferimenti territoriali, comporta la necessità di interventi precoci e mirati sullo sviluppo linguistico, comunicativo e relazionale, soprattutto in vista della continuità con la primaria e della gestione di eventuali anticipi o permanenze prolungate. Nella scuola primaria, pur in assenza di percentuali significative di famiglie svantaggiate, la presenza di alunni con disabilità e DSA, unita all'elevato numero complessivo di iscritti, richiede un costante equilibrio tra organizzazione delle risorse e personalizzazione dei percorsi. Nella scuola secondaria di primo grado, infine, accanto a un contesto mediamente favorevole, l'indice ESCS segnala la presenza di alcune classi con livelli medio-bassi e bassi, indicando una maggiore eterogeneità socio-economica che può incidere sugli apprendimenti e sulla motivazione. Tali elementi, letti in continuità verticale, evidenziano la necessità di rafforzare azioni preventive, di accompagnamento nei passaggi tra ordini e di osservazione sistematica delle fragilità, affinché le differenze di partenza non si traducano in disuguaglianze educative nel corso del percorso scolastico.

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:

Il territorio in cui è collocata la scuola presenta un contesto sociale e culturale ricco, con una comunità attiva e partecipativa. La presenza di una forte rete di piccole e medie imprese (PMI), di associazioni locali e della presenza attiva della Polizia Municipale offre alla scuola l'opportunità di instaurare collaborazioni fruttuose arricchendo l'esperienza educativa degli studenti. Inoltre, le associazioni di volontariato culturali e ambientali e le associazioni sportive, oltre ai servizi del Comune, promuovono iniziative che favoriscono la coesione sociale e la valorizzazione delle tradizioni locali. Queste collaborazioni possono supportare attività curriculari e progetti di educazione alla cittadinanza, permettendo agli studenti di apprendere attraverso esperienze concrete. Gli stakeholder, tra cui istituzioni locali e gruppi di volontariato, sono fondamentali per il sostegno alle finalità istituzionali della scuola, garantendo un ambiente educativo inclusivo e stimolante. Il territorio offre diversi servizi per facilitare l'accesso degli studenti ai plessi scolastici. Il Comune fornisce servizi di scuolabus. Inoltre, la presenza di piste ciclabili e percorsi pedonali sicuri incoraggia gli studenti a recarsi a scuola in modo sostenibile e attivo. In aggiunta, è attivo un servizio pedibus alla scuola primaria in collaborazione con la cittadinanza.

##### Vincoli:

Nonostante le opportunità, la scuola deve affrontare alcuni vincoli significativi. Il tasso di disoccupazione nella provincia di Treviso, attestato al 5,8%, suggerisce una certa difficoltà economica, che può influenzare la disponibilità di risorse, da parte delle famiglie, per le attività scolastiche. Inoltre, la sfida dell'immigrazione, con un tasso del 10,2% a Treviso, richiede un impegno costante nell'inclusione e nell'integrazione degli studenti provenienti da diverse culture. Ciò comporta la necessità di formare il personale docente per gestire efficacemente la diversità in aula.



Questi aspetti richiedono un'attenzione particolare da parte della scuola e un dialogo continuo con gli stakeholder locali per trovare soluzioni adeguate e sostenibili.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli spazi sono il risultato di un combinato disposto tra laboratori specifici concentrati nei plessi delle scuole secondarie e primarie (laboratori di tessitura, robotica, coding, arte, musica, scienze e debate). La quasi totalità delle aule curricolari è collegata ad una LIM e sono presenti una biblioteca scolastica in ciascuno dei 10 plessi dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Entrambi i plessi della scuola secondaria condividono la palestra con i due plessi più grandi della primaria. L'Istituto utilizza questi laboratori per favorire negli alunni un apprendimento centrato sul fare e sul saper essere.

Vincoli:

Il trasporto è subordinato alla disponibilità di mezzi offerti dagli enti locali. Un comune garantisce il servizio solo per la scuola media mentre l'altro per la sola scuola primaria e secondaria. La scuola dispone del proprio bilancio e del contributo volontario introiettato per alleggerire i costi delle attività e progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa. Inoltre l'IC ha dispiegato gli effetti dei finanziamenti PNRR su docenti e alunni. Attualmente stiamo offrendo dei moduli formativi con il fondo del piano estate, agenda nord e orientamento. I comuni finanziano l'acquisto di due libri di testo a durata triennale per gli alunni della secondaria, e alcuni progetti che la scuola propone. Le attrezzature indoor e outdoor presenti nella scuola dell'infanzia sono certificate e a misura dei bambini di quell'età. Si acquistano sia materiali strutturati che poveri.

Risorse professionali

Opportunità:

La scuola di Maserada e Breda di Piave beneficia di un personale altamente qualificato e stabile, con un dirigente esperto che ha più di 5 anni di esperienza e 3 anni di servizio nella stessa istituzione. Questo contribuisce a un ambiente educativo coeso e ben organizzato. La maggior parte dei docenti è a tempo indeterminato, con un'alta percentuale di insegnanti che ha più di 5 anni di servizio, assicurando continuità e esperienza. Il personale include anche figure specializzate per l'inclusione, come docenti su posti di sostegno e addetti all'assistenza, che supportano gli studenti con esigenze particolari. Inoltre, la presenza di esperti esterni in aree come psicomotricità, attività scientifiche e lingue straniere arricchisce l'offerta formativa. Le certificazioni linguistiche e informatiche dei docenti, insieme alla formazione specifica sull'inclusione, su settori artistico-espressivi e matematico-scientifico, garantiscono un approccio educativo diversificato e inclusivo, favorendo un apprendimento di qualità per tutti gli studenti.

Vincoli:



Nonostante le opportunità, la scuola deve affrontare alcune sfide legate alla composizione del personale. Sebbene la stabilità del corpo docente sia un punto di forza, la presenza di un numero significativo di docenti a tempo determinato (31,7% nella scuola primaria e 42,5% nella secondaria di I grado) può influenzare la continuità didattica e la pianificazione a lungo termine. Anche se ci sono figure professionali specifiche per l'inclusione, la loro disponibilità e l'impiego efficace possono variare, determinando delle disparità nella qualità del supporto offerto agli studenti con bisogni educativi speciali.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IC MASERADA E BREDÀ DI PIAVE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TVIC85700G
Indirizzo	VIA DELLO STADIO,3 MASERADA SUL PIAVE 31052 MASERADA SUL PIAVE
Telefono	0422778028
Email	TVIC85700G@istruzione.it
Pec	tvic85700g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmaserada.edu.it

### Plessi

---

#### SCUOLA INFANZIA CANDELU' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TVAA85701C
Indirizzo	VIA VERDI, 20 CANDELU' DI MASERADA 31052 MASERADA SUL PIAVE

#### SCUOLA DELL'INFANZIA VACIL (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TVAA85702D
Indirizzo	VIA POZZETTI, 12 VACIL DI BREDÀ DI PIAVE 31030



BREDA DI PIAVE

### "M. DEL MONACO"- VARAGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TVEE85701N

Indirizzo VIA DELLA CONCORDIA, 2 LOC. VARAGO 31052  
MASERADA SUL PIAVE

Numero Classi 8

Totale Alunni 143

### "G. PASCOLI" - MASERADA CAP. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TVEE85702P

Indirizzo VIA DELLO STADIO, 1 MASERADA CAP. 31052  
MASERADA SUL PIAVE

Numero Classi 9

Totale Alunni 155

### "COLLODI" - CANDELU' (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TVEE85703Q

Indirizzo PIAZZA S.PIO X, 4 LOC. CANDELU' 31030 MASERADA  
SUL PIAVE

Numero Classi 5

Totale Alunni 75

### G. PUCCINI - BREDA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA



Codice	TVEE85704R
Indirizzo	VIA FORMENTANO, 2 BREDA CAPOLUOGO 31030 BREDA DI PIAVE
Numero Classi	10
Totale Alunni	149

### **EROI DEL PIAVE - SALETTO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE85705T
Indirizzo	VIA SERG.MAGG.D'AVANZO, 67 SALETTO 31030 BREDA DI PIAVE
Numero Classi	4
Totale Alunni	45

### **A. FRANK - PERO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE85706V
Indirizzo	VIA CAL DEL BROLO, 28 FRAZ. PERO 31030 BREDA DI PIAVE
Numero Classi	5
Totale Alunni	78

### **SMS DON MILANI MASERADA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TVMM85701L
Indirizzo	VIA DELLO STADIO,3 - 31052 MASERADA SUL PIAVE
Numero Classi	14
Totale Alunni	269



## G. GALILEI - BREDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TVMM85702N
Indirizzo	VIA S.PIO X, 33 CAPOLUOGO 31030 BREDA DI PIAVE
Numero Classi	10
Totale Alunni	221

## Approfondimento

---

L'attuale Istituto è il risultato dell'accorpamento tra l'IC di Maserada sul Piave e l'IC di Breda di Piave avvenuto a partire dal 01/09/2025. Entrambi gli Istituti nel tempo sono stati interessati a periodi di reggenza continuativa e alla nascita di tipologie orarie e indirizzi nuovi. Nel comprensorio di Breda di Piave il solo plesso di scuola primaria di Saletto risulta avere classi a tempo 40 ore mentre alla secondaria "Don Milani" di Maserada sul Piave spiccano i modelli a 36 e 40 ore oltre alle 33 dell'Indirizzo Musicale attivo dall'A.S. 2024/25. La scuola secondaria "Galileo Galilei" di Breda di Piave presenta una prevalenza della tipologia a 30 ore settimanali. Tutte le tipologie orarie dei plessi dell'Istituto si articolano su 5 giorni. La scuola eccezionalmente si apre al territorio nelle giornate di sabato in occasione delle giornate dedicate all'open day, alla formazione del personale e alle attività extrascolastiche previste dal PNRR e PON.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Disegno	2
	Informatica	8
	Musica	2
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	9
	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Magna	2
	Proiezioni	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	7
	Impianti sportivi comunali	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	285
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	10
	PC e Tablet presenti in altre aule	68



## Risorse professionali

Docenti	157
Personale ATA	19



## Aspetti generali

Le priorità della scuola sono state definite analizzando punti di forza e criticità emersi durante l'autovalutazione. Tra i punti di forza si evidenziano la partecipazione dei genitori, la collaborazione con il territorio e l'innovazione didattica, mentre sono stati individuati margini di miglioramento nella continuità dell'apprendimento, nel consolidamento delle competenze di base e nella sistematicità delle azioni per inclusione e benessere. Gli obiettivi triennali puntano a potenziare le competenze cognitive, sociali e civiche degli studenti, favorire il successo formativo in tutti gli ordini di scuola e consolidare un ambiente scolastico inclusivo, motivante e partecipato, rafforzando la collaborazione con famiglie e territorio. Il raggiungimento dei traguardi sarà monitorato con strumenti di osservazione, verifiche disciplinari, prove standardizzate e indagini sul benessere, garantendo un miglioramento continuo e sostenibile dell'offerta formativa.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

---

#### Priorità

Rafforzare le competenze di base e le capacità di autonomia dei bambini, favorendo l'inclusione e la partecipazione attiva

#### Traguardo

Almeno l'85% dei bambini raggiunge livelli adeguati nelle competenze sociali, linguistiche e motorie secondo le osservazioni periodiche e gli indicatori di sviluppo definiti dalla scuola

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare il rendimento scolastico complessivo degli studenti, consolidando le competenze di base e disciplinari

#### Traguardo

Incremento del 10% degli studenti che raggiungono livelli adeguati nelle verifiche interne per italiano, matematica e inglese; almeno l'80% degli studenti raggiunge i livelli attesi secondo gli indicatori di valutazione interna



## ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

### Priorità

Migliorare le performance degli studenti nelle prove INVALSI, con attenzione a Italiano e Matematica

### Traguardo

Almeno l'85% degli studenti raggiunge livelli adeguati nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese, riducendo le differenze tra classi e gruppi di studenti

## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Potenziare le competenze digitali, linguistiche, sociali e di cittadinanza attiva degli studenti

### Traguardo

Almeno l'80% degli studenti raggiunge livelli adeguati in tutte le competenze chiave europee (linguistiche, matematiche, digitali, sociali e civiche, apprendimento permanente) secondo strumenti di osservazione e autovalutazione

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Ridurre le difficoltà di apprendimento post-scuola e garantire continuità tra i vari ordini



di scuola

## Traguardo

Almeno l'85% degli studenti mantiene o migliora i risultati acquisiti negli anni precedenti in tutte le discipline, secondo i dati di monitoraggio interno e le verifiche standardizzate di ingresso/uscita

## ● **Esiti in termini di benessere a scuola**

---

### Priorità

Rafforzare il benessere scolastico e le relazioni tra studenti, docenti e famiglie

### Traguardo

Almeno il 90% degli studenti e il 75% dei genitori dichiarano livelli positivi di benessere e soddisfazione rispetto all'ambiente scolastico e alle attività proposte, rilevati tramite indagini interne



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Migliorare le performance degli studenti nelle prove INVALSI, con attenzione a Italiano e Matematica e Inglese**

---

Allineare in modo sistematico la progettazione didattica di Italiano, Matematica e Inglese ai traguardi di competenza e alle tipologie di item delle prove INVALSI, attraverso l'uso di prove strutturate comuni, l'analisi periodica dei risultati e la condivisione di strategie di miglioramento tra i docenti, al fine di ridurre le differenze tra classi

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Migliorare le performance degli studenti nelle prove INVALSI, con attenzione a Italiano e Matematica

##### **Traguardo**

Almeno l'85% degli studenti raggiunge livelli adeguati nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese, riducendo le differenze tra classi e gruppi di studenti

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---



## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Allineare in modo sistematico la progettazione didattica di Italiano, Matematica e Inglese ai traguardi di competenza e alle tipologie di item delle prove INVALSI, attraverso l'uso di prove strutturate comuni, l'analisi periodica dei risultati e la condivisione di strategie di miglioramento tra i docenti, al fine di ridurre le differenze tra classi

---

## ● **Percorso n° 2: Rafforzare il benessere scolastico e le relazioni tra studenti, docenti e famiglie**

---

Rafforzare la collaborazione con famiglie e soggetti del territorio attraverso incontri periodici, laboratori condivisi e progetti con partner locali (associazioni, enti culturali e sportivi) per promuovere un ambiente scolastico inclusivo, sostenere il benessere degli studenti e consolidare relazioni positive tra scuola, famiglie e comunità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Rafforzare il benessere scolastico e le relazioni tra studenti, docenti e famiglie

#### **Traguardo**

Almeno il 90% degli studenti e il 75% dei genitori dichiarano livelli positivi di benessere e soddisfazione rispetto all'ambiente scolastico e alle attività proposte, rilevati tramite indagini interne

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare la collaborazione con famiglie e soggetti del territorio attraverso incontri periodici, laboratori condivisi e progetti con partner locali (associazioni, enti culturali e sportivi) per promuovere un ambiente scolastico inclusivo, sostenere il benessere degli studenti e consolidare relazioni positive tra scuola, famiglie e comunità.

---

### ● **Percorso n° 3: Potenziare le competenze digitali, linguistiche, sociali e di cittadinanza attiva degli studenti**

---

Potenziare ambienti di apprendimento collaborativi e digitali, anche attraverso l'uso consapevole delle tecnologie e di metodologie attive (lavoro di gruppo, cooperative learning, peer tutoring), per favorire lo sviluppo delle competenze digitali, sociali e di cittadinanza attiva degli studenti.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Potenziare le competenze digitali, linguistiche, sociali e di cittadinanza attiva degli studenti



## Traguardo

Almeno l'80% degli studenti raggiunge livelli adeguati in tutte le competenze chiave europee (linguistiche, matematiche, digitali, sociali e civiche, apprendimento permanente) secondo strumenti di osservazione e autovalutazione

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare ambienti di apprendimento collaborativi e digitali, anche attraverso l'uso consapevole delle tecnologie e di metodologie attive (lavoro di gruppo, cooperative learning, peer tutoring), per favorire lo sviluppo delle competenze digitali, sociali e di cittadinanza attiva degli studenti.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Uno dei principi ispiratori della Mission e della Vision del nostro Istituto è quello di garantire a tutti gli alunni pari opportunità formative e didattiche, in attuazione degli artt. 3 e 4 della Costituzione, favorendo il successo scolastico e contrastando la dispersione: nell'intento di rispondere concretamente a tale esigenza e per riuscire a coniugare il diritto degli studenti ad un apprendimento efficace con la libertà di insegnamento dei docenti, sono stati attivati percorsi di ricerca e di innovazione didattica, in sinergia con il territorio, gli Enti Locali, le associazioni, le famiglie, le scuole viciniori e alcuni partners internazionali, ovvero tutti gli attori chiamati in gioco per migliorare la qualità del servizio formativo accompagnando il percorso di crescita degli alunni dai tre ai quattordici anni. Presso l'Istituto è in via di consolidamento un piano di attuazione di elementi che costituiscono una innovazione positiva nell'offerta formativa, in special modo mediante:

- Creazione di nuovi spazi di apprendimento per nuovi stili di apprendimento, soprattutto nell'ambito delle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- Implementazione di strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica (corsi di ECDL la scuola è Test Center AICA)
- Utilizzo sistematico dell'applicazione delle piattaforme G-suite e laboratori di Robotica educativa -
- Istituzione di Reti e collaborazioni esterne su tutto il territorio ( Rete delle Geostorie a scala locale, rete Integrazione alunni stranieri, rete CTI Treviso Nord, Rete Treviso-Orienta, progetto FAMI, rete Minerva, rete Sicurezza (SIRVES), rete 0/6 Infanzia , rete APC, rete CTS
- Stipulazione di Partnerships con altri Istituti Europei (Gemellaggi con Labarte Sur Leze e Breda de Catalunya) e scambi culturali (Annecy).

Come ci ricordano le Indicazioni per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione: «Il 'fare scuola' oggi significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multidimensionale. [...] La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione. [...] La scuola si deve costruire come luogo accogliente, coinvolgendo in questo compito



gli studenti stessi. Sono, infatti, importanti le condizioni che favoriscono lo star bene a scuola, al fine di ottenere la partecipazione più ampia dei bambini e degli adolescenti a un progetto educativo condiviso. [...] L'organizzazione degli spazi e dei tempi diventa elemento di qualità pedagogica dell'ambiente educativo e pertanto deve essere oggetto di esplicita progettazione e verifica. [...] L'acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile degli spazi, a partire dalla stessa aula scolastica, ma anche la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza per le scienze, la tecnologia, le lingue comunitarie, la produzione musicale, il teatro, le attività pittoriche, la motricità. La centralità della persona, il nuovo umanesimo e l'apertura al territorio trovano nell'ambiente di apprendimento il contesto idoneo per organizzare i saperi e per stare bene a scuola: benessere e accoglienza, flessibilità, identità ma anche socialità sono le parole chiave che emergono con forza dalle linee guida (l'aula con i banchi allineati è sempre meno adatta per questo scenario di riferimento)». In risposta a tale sfida, proprio al fine di creare nuovi ambienti di apprendimento positivi e innovativi, il nostro Istituto ha messo in atto le seguenti strategie:

- Trasformare il modello trasmissivo della scuola, ripensando le metodologie didattiche.
- Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.
- Implementare la didattica laboratoriale a classi aperte (con attività che coinvolgono anche alunni di ordini di scuola differenti), riorganizzando il tempo del 'fare scuola'.
- Potenziare la comunicazione in LS mediante attività CLIL.

Tutti gli alunni dell'IC e i loro tutori sono dotati di account personale con cui possono accedere alle applicazioni di G-SUITE, strumento utilizzato sistematicamente dai docenti, come supporto e arricchimento della didattica in presenza, hanno dato vita a una vasta e variegata serie di AID in particolare mediante l'attivazione di corsi in Classroom e la condivisione di documenti/materiali in Drive. G-Suite viene utilizzato anche come strumento di condivisione tra docenti e l'applicazione Meet consente di mantenere una costante e proficua relazione/comunicazione con i genitori degli alunni. G-suite si costituisce quale veicolo privilegiato soprattutto per:

- personalizzazione dell'esperienza di apprendimento,
- promozione della capacità di risolvere problemi concreti e attuali
- sviluppo delle competenze trasversali necessarie per affrontare le sfide del futuro
- potenziamento di competenze digitali di livello avanzato
- creazione di un ambiente di apprendimento innovativo, stimolante e diversificato.

Si segnala, inoltre, tutta la progettualità innovativa, supportata anche dall'acquisizione di materiali e dotazioni multimediali all'avanguardia, che l'IC ha potuto mettere in atto grazie ai vari finanziamenti dei quali ha potuto beneficiare nel tempo.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica

---



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● **Progetto: Competenze da generare e trasformare con il digitale**

---

#### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### **Descrizione del progetto**

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto, 15 aule innovative, che ci permettano di andare anche oltre quello che è il semplice spazio fisico. L'obiettivo che si prefigura il nostro progetto riguarda tutti i plessi dell'istituto, configurandosi come un "progetto di scuola" che deve arrivare allo stadio di vero e proprio "sistema". Il nostro istituto si dà come obiettivo quello di compiere questo percorso per una scuola che va al di là dei canoni tradizionali, mettendo a servizio del progetto strumenti, mezzi ed azioni che hanno il potere di generare e trasformare conoscenze e competenze. La differenza è legata all'approccio didattico dell'insegnante che mette lo studente al centro dell'attività quotidiana, basata sulla metodologia della didattica laboratoriale, di problem solving, euristica. Solo così gli studenti sono motivati ed insieme ai docenti si impegnano per il loro successo formativo. L'obiettivo principale che si prefigge il nostro Istituto, grazie ai fondi del PNRR, è di innovare le metodologie didattiche, con la creatività ed il coinvolgimento di tutti gli attori della scuola. L'I.C. di Breda di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Piave è composto da tre plessi di scuola primaria ed un plesso di scuola secondaria di I°, nonché un plesso di scuola dell'Infanzia. I 5 plessi si differenziano tra loro per struttura dell'edificio, numero di classi e composizione degli alunni. Sarà necessario, pertanto, tener conto di queste caratteristiche per la costruzione e la trasformazione delle aule rispondendo alle esigenze del progetto. Questo sarà volto principalmente all'acquisizione di altre tecnologie innovative, partendo dalle dotazioni già in essere nell'istituto, acquistate grazie ai finanziamenti PON, PNSD e STEM e tenendo conto del RAV, PTOF e PDM.

## Importo del finanziamento

€ 108.048,64

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0

## ● Progetto: FUTURE CLASSROOMS

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

### Descrizione del progetto

Attraverso i fondi del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA DELLA SCUOLA 4.0 si intende



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

realizzare per l'I.C. di Maserada sul Piave almeno 19 ambienti innovativi in modalità ibrida, trasformando aule fisse ma anche creando ambienti di apprendimento polifunzionali con configurazioni flessibili e nuove dotazioni tecnologiche che supporteranno ogni disciplina rendendo la metodologie d'insegnamento e la didattica innovativa e coinvolgente. L'I.C. di Maserada sul Piave è composto da tre plessi di scuola primaria e uno di scuola secondaria di primo grado differenti tra loro per struttura, numero alunni e classi; sarà dunque necessario tener conto delle caratteristiche dei singoli plessi per la trasformazione degli ambienti necessari per rispondere alle esigenze del progetto. Partendo dalle dotazioni già in essere dell'istituto acquisite grazie ai finanziamenti PON, PNSD, STEM e ai finanziamenti di cui l'istituto ha beneficiato durante l'emergenza pandemica. Il nostro obiettivo è quello di creare un ambiente polifunzionale per ogni plesso con setting d'aula modificabile secondo gli obiettivi che i docenti vogliono raggiungere in relazione alle metodologie che vogliono proporre in classe come il cooperative learning, o il circle time. Lo studente quindi si sentirà al centro dell'attività anche attraverso l'utilizzo di Digital Board con software didattici cooperativi, notebook, tablet e dispositivi a realtà aumentata e virtuale che renderanno le lezioni più coinvolgenti ed efficaci stimolando la creatività degli studenti. Le classi verranno trasformate in ambienti di apprendimento innovativi poichè verranno dotate di nuovi notebook che saranno da supporto alle attività che si svolgeranno in classe, carrelli didattici mobili dotati di dispositivi per gli studenti e piattaforme di gestione e condivisione pensati per garantire esperienze di apprendimento personalizzabili, con feedback adattati alle esigenze di ognuno. Il progetto prevederà attività per favorire l'inclusione, le pari opportunità e il superamento del divario di genere, attraverso momenti di confronto tra classi in modo da consolidare l'apprendimento e il successo formativo di tutti gli studenti saranno previste dotazioni STEM di base, per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e, in alcuni casi, anche competenze disciplinari più strettamente legate alle STEM.

### Importo del finanziamento

€ 141.580,98

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

## ● Progetto: Percorsi Hands On-Le mani per pensare

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

Nel nostro Istituto Comprensivo l'esigenza di innovazione didattica ha fatto emergere i seguenti obiettivi: implementare le metodologie d'insegnamento multidisciplinare; offrire esperienze con approccio "hands-on", finalizzate allo sviluppo e al consolidamento dell'capacità di ciascun alunno/a, nel campo delle scienze naturali e ambientali, delle scienze informatiche, del coding, della robotica, in linea con gli obiettivi indicati sia nel curriculum di scienze sia nel PNSD triennale d'istituto; rispondere in maniera più efficace ed inclusiva ai Bisogni Educativi Speciali; implementare il progetto d'Istituto "La mia aula è verde" con l'utilizzo di serre per la tutela delle piante; dotare l'Istituto Comprensivo di strumenti, anche digitali per supportare l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEAM. Sin dalla scuola dell'infanzia si giocherà, si creerà e si apprenderà, collaborando, con la programmazione, anche unplugged, e il pensiero computazionale, con CodyRoby e con i BeeBot, con Scratch e la piattaforma Minecraft, con Arduino, i moduli Neuron e la stampante 3D. Si sperimenterà l'importanza di un uso consapevole della lingua italiana, applicando concetti matematici, scientifici, tecnici, lavorando per progetti, attuando un vera cittadinanza attiva. Tutto ciò sarebbe reso possibile proprio dalle nuove risorse acquistabili grazie a questo bando.

### Importo del finanziamento

€ 16.000,00



## Data inizio prevista

20/07/2021

## Data fine prevista

20/06/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

## ● Progetto: Didattica in realtà aumentata

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

La proposta progettuale nasce dall'esigenza di creare uno spazio per l'apprendimento che coniughi la più alta innovazione tecnologica per la didattica con la metodologia collaborativa (peer to peer) e laboratoriale "Learning by Doing". Creatività e tecnica saranno alla base di questa progettualità. L'obiettivo è quello di sensibilizzare gli alunni allo studio scienza che studia tutto ciò che riguarda la vita e gli organismi: la biologia. Con l'ausilio di una workstation i ragazzi potranno osservare, manipolare e modificare le molecole che sono alla base della vita e che compongono gli organismi guardando il tutto da una prospettiva diversa che è quella della Virtual Reality. Con una serie di strumenti hardware e software, stampante 3D potranno stampare e rendere reali tutti i loro elaborati che potranno poi successivamente essere ridigitalizzati con il supporto dello scanner 3D e trasportati su una piattaforma e-learning in cloud che permetterà loro di creare dei veri e propri e-book innovativi 3D. Gli obiettivi primari del progetto sono quelli dell'inclusione scolastica e dell'integrazione di soggetti con Bisogni Educativi Speciali. L'utilizzo delle TIC in ambienti scolastici, mirano all'integrazione e all'inclusione



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

di soggetti BES. Pertanto bisogna modificare il modo di concepire le attività formative tradizionali, abbracciando nuovi modelli, metodi e tecniche d'insegnamento che utilizzano tecnologie a supporto della didattica in classe e condividendo le risorse e i saperi in ambienti di apprendimento in rete (Virtual Learning Environment-VLE).

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

## Data inizio prevista

06/01/2022

## Data fine prevista

31/08/2022

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

## ● Progetto: Équipe formative territoriali biennio

**2021/22-2022/207**

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Équipe formative territoriali 2021/22 - 2022/23

## Descrizione del progetto

Finanziamento di attività finalizzate all'organizzazione e alla gestione delle azioni e dei servizi di supporto e formazione svolte dalla docente Roberta Reginato, componente delle équipe formative territoriali per la didattica digitale in posizione di semiesonero nel biennio 2021-2023, quale attività rientrante fra i progetti in essere di cui alla Missione 4, Componente 1, Investimento 2.1., del Piano nazionale di ripresa e resilienza, relativo a "Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico sulla trasformazione digitale".

## Importo del finanziamento

€ 7.500,00

## Data inizio prevista

%(pnrr.progetto.datainizio)

## Data fine prevista

%(pnrr.progetto.datafine)

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	0.0	0



## Progetto: FORMATI PER IL FUTURO

---

### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### **Descrizione del progetto**

Il progetto di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica viene attuato in coerenza con quanto previsto dal PNRR secondo tre tipologie di attività. Percorsi di formazione sulla transizione digitale: sono erogati prevalentemente in presenza n. 6 azioni formative con almeno 15 corsisti che conseguono l'attestato finale. Laboratori di formazione sul campo: sono previsti n 6 cicli di incontri in presenza per l'affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie e delle metodologie didattiche innovative con rilascio finale di specifica attestazione per almeno 5 corsisti. Comunità di pratiche per l'apprendimento: è previsto un gruppo di formatori tutor con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale anche di tipo amministrativo e organizzativo. La comunità di apprendimento mira a sviluppare un curriculum scolastico e lo sviluppo professionale dei docenti del personale amministrativo. Il progetto verrà avviato a partire dal mese di Marzo 2024 fino al 30 settembre 2025.

### **Importo del finanziamento**

€ 31.031,50

### **Data inizio prevista**

07/12/2023

### **Data fine prevista**

30/09/2025

### **Risultati attesi e raggiunti**



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	40.0	0

## ● Progetto: Maserada inFORMA

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto

Il progetto mira ad accrescere le competenze del personale scolastico tramite corsi di aggiornamento e formazione mirati sulle loro esigenze. Si articola in percorsi formativi rivolti a tutti i professionisti dell'ambiente scolastico. Per strutturare la proposta in modo accessibile e proficuo si prevederanno varie modalità di erogazione da quella mista, online e in presenza, a quella laboratoriale. La formazione sarà rivolta a docenti e personale A.T.A. e proporrà percorsi mirati alla innovazione delle metodologie, alla riqualificazione delle segreterie, all'implementazione del livello di erogazione del servizio all'utenza tramite buone pratiche nel front office.

### Importo del finanziamento

€ 40.851,60

### Data inizio prevista

07/12/2023

### Data fine prevista

30/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	52.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ● Progetto: Noi custodi del pianeta

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

## Descrizione del progetto

Il progetto si rivolge alle classi II della secondaria e V primaria. I moduli didattici tenderanno alla piena attuazione dello spirito dell'Art 9 della Costituzione sperimentando e promuovendo lo sviluppo della ricerca scientifica nella tutela dell'ambiente. Prevede un ampio spettro di attività laboratoriali nelle quali gli studenti collaborano in piccoli gruppi per progettare e creare artefatti cognitivi creativi ed originali, al fine di individuare delle possibili attività utili allo sviluppo economico e sociale sostenibile del paese. Per fare ciò si utilizzeranno materiali di recupero facilmente reperibili e attrezzature di artigianato digitale. La metodologia utilizzata prevederà il Tinkering che porti gli studenti a pensare con le mani e ad apprendere sperimentando con strumenti e materiali di recupero. Le competenze disciplinari richieste sono molteplici. L'ambito matematico, riproducendo in scala figure o oggetti reali. L'ambito scientifico per comprendere e conoscere i rischi ambientali. Ambito tecnologico volto a prevedere, immaginare e progettare, sperimentare, intervenire, trasformare e produrre. Ambito arte e Immagine attraverso il quale esprimersi e comunicare in modo creativo e personale attraverso le immagini ed ideare, rielaborare, trasformare e realizzare. Ambito educazione civica dove lo studente impara ad assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. Sono poi previste attività di investigazioni su 4 aree dello sviluppo sostenibile;



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

energia, mobilità, edilizia, alimentazione, lavorando in gruppo. Producono e socializzano presentazioni digitali originali per condividere i risultati delle ricerche. Riflettono sull'attività svolta attraverso la metodologia Inquiry portando gli alunni a problematizzare i fenomeni che li circondano attraverso alcune competenze disciplinari. La scienza come strumento per comprendere e conoscere i rischi ambientali e nel riconoscere le conseguenze di scelte sostenibili in relazione alla salute dell'uomo. La tecnologia consiste nell' utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare semplici testi e immagini. L'Italiano nell'acquisire ed espandere il lessico ricettivo e produttivo attraverso l'uso consapevole di strumenti di ricerca. L'educazione civica assumendo responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.

### Importo del finanziamento

€ 52.916,66

### Data inizio prevista

15/11/2023

### Data fine prevista

15/05/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



## ● Progetto: siSTEMa Maserada

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto

Il progetto è rivolto alle alunne e agli alunni con l'obiettivo di perfezionare e migliorare le competenze digitali e linguistiche, e mira a potenziare la cultura scientifica e le prospettive internazionali del personale scolastico, a garantire pari opportunità e uguaglianze di genere nell'approccio alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), a favorire le competenze multilinguistiche.

### Importo del finanziamento

€ 75.051,55

### Data inizio prevista

01/02/2024

### Data fine prevista

15/05/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento	Numero	1.0	0



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
STEM			
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

### ● Progetto: A scuola si sta bene

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

## Descrizione del progetto

Ultimamente all'interno delle classi del nostro Istituto, si è registrato un incremento di studenti che vivono situazioni di disagio socio-psicologico e affettivo-relazionale. Inoltre, sono presenti numerosi casi di alunni con difficoltà di apprendimento non certificate, e molti alunni con disabilità o provenienti da contesti culturali diversi. Tali condizioni richiedono interventi mirati sulla gestione delle dinamiche di gruppo e interventi specifici volti a favorire l'acquisizione delle competenze di base e l'adozione di strategie didattiche e metodologiche adeguate. I nostri interventi educativi e didattici mirano a prevenire l'abbandono scolastico, supportando gli alunni nel raggiungimento del successo formativo, rispettando i tempi e le condizioni di partenza di ciascuno. L'abbandono scolastico non incide solo sul percorso educativo immediato dello studente, ma ha anche effetti a lungo termine sulla sua qualità di vita futura. Una scuola di qualità deve saper sostenere gli studenti nel loro percorso di successo, poiché l'insuccesso scolastico è spesso legato alla mancanza di motivazione e all'indifferenza verso la scuola, percepita come un obbligo esterno anziché come un'opportunità di crescita e realizzazione personale. La durata biennale del progetto permette di realizzare attività strutturate e incisive, fondamentali per il successo degli interventi che coinvolgono l'individuo nella sua interezza. Gli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

obiettivi principali che la scuola si prefigge di raggiungere sono: prevenire il disagio che porta all'abbandono scolastico, rafforzare le competenze di base attraverso percorsi strutturati, creare una scuola-comunità accogliente e aperta alla diversità, e sperimentare strumenti di programmazione e progettazione degli apprendimenti in un contesto dinamico e stimolante. In particolare, i nuovi percorsi didattici per l'insegnamento delle discipline daranno rilievo alla didattica inclusiva e laboratoriale, analizzando le situazioni di disagio scolastico, sfruttando la curiosità e gli interessi personali degli studenti, e facilitando il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle conoscenze in una logica di autonomia e autorealizzazione personale. Nell'analisi del contesto, si presterà particolare attenzione agli studenti di origine straniera, che spesso affrontano difficoltà nell'integrarsi con una nuova cultura, nell'apprendere l'italiano e nell'adattarsi ai comportamenti e alle consuetudini scolastiche. Riteniamo essenziale potenziare la motivazione all'apprendimento con iniziative di supporto individuale e di gruppo. Per realizzare tutto ciò, il nostro team per la prevenzione dell'abbandono scolastico e la promozione del successo formativo nella scuola secondaria ha sviluppato le linee guida, declinandone gli aspetti concettuali e operativi.

## Importo del finanziamento

€ 57.365,43

## Data inizio prevista

29/11/2024

## Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	69.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	69.0	0



## Progetto: IMPARO POSITIVO

---

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

### Descrizione del progetto

Ultimamente all'interno delle classi del nostro Istituto, si è registrato un incremento di studenti che vivono situazioni di disagio socio-psicologico e affettivo-relazionale. Inoltre, sono presenti numerosi casi di alunni con difficoltà di apprendimento non certificate, e molti alunni con disabilità o provenienti da contesti culturali diversi. Tali condizioni richiedono interventi mirati sulla gestione delle dinamiche di gruppo e interventi specifici volti a favorire l'acquisizione delle competenze di base e l'adozione di strategie didattiche e metodologiche adeguate. I nostri interventi educativi e didattici mirano a prevenire l'abbandono scolastico, supportando gli alunni nel raggiungimento del successo formativo, rispettando i tempi e le condizioni di partenza di ciascuno. L'abbandono scolastico non incide solo sul percorso educativo immediato dello studente, ma ha anche effetti a lungo termine sulla sua qualità di vita futura. Una scuola di qualità deve saper sostenere gli studenti nel loro percorso di successo, poiché l'insuccesso scolastico è spesso legato alla mancanza di motivazione e all'indifferenza verso la scuola, percepita come un obbligo esterno anziché come un'opportunità di crescita e realizzazione personale. La durata biennale del progetto permette di realizzare attività strutturate e incisive, fondamentali per il successo degli interventi che coinvolgono l'individuo nella sua interezza. Gli obiettivi principali che la scuola si prefigge di raggiungere sono: prevenire il disagio che porta all'abbandono scolastico, rafforzare le competenze di base attraverso percorsi strutturati, creare una scuola-comunità accogliente e aperta alla diversità, e sperimentare strumenti di programmazione e progettazione degli apprendimenti in un contesto dinamico e stimolante. In particolare, i nuovi percorsi didattici per l'insegnamento delle discipline daranno rilievo alla didattica inclusiva e laboratoriale, analizzando le situazioni di disagio scolastico, sfruttando la curiosità e gli interessi personali degli studenti, e facilitando il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle conoscenze in una logica di autonomia e autorealizzazione personale. Nell'analisi del contesto, si presterà particolare attenzione agli studenti di origine straniera, che spesso affrontano difficoltà nell'integrarsi con una nuova cultura, nell'apprendere l'italiano e



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

nell'adattarsi ai comportamenti e alle consuetudini scolastiche. Riteniamo essenziale potenziare la motivazione all'apprendimento con iniziative di supporto individuale e di gruppo. Per realizzare tutto ciò, il nostro team per la prevenzione dell'abbandono scolastico e la promozione del successo formativo nella scuola secondaria ha sviluppato le linee guida, declinandone gli aspetti concettuali e operativi.

### Importo del finanziamento

€ 71.113,21

### Data inizio prevista

17/04/2024

### Data fine prevista

15/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	86.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	86.0	0



## Aspetti generali

Il progetto educativo del nostro Istituto si sviluppa in un'ottica di continuità tra la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado, con un curriculum verticale ispirato alle Indicazioni nazionali del 2012. L'azione formativa viene indirizzata ai seguenti ambiti di intervento:

- **AMBITO AFFETTIVO – RELAZIONALE** Il soggetto entra in relazione affettiva con sé stesso e con gli altri e impara ad accettarsi. Obiettivo formativo: favorire una sempre più consapevole coscienza e accettazione di sé, curare il benessere a scuola e le relazioni affettive. Competenza personale e sociale.
- **AMBITO SOCIO – RELAZIONALE** Il soggetto interagisce con gli altri e con l'ambiente. Obiettivo formativo: favorire l'acquisizione di una mentalità aperta all'accoglienza, nell'approccio alla conoscenza del nuovo e del diverso, educare al rispetto del patrimonio artistico e ambientale. Competenze in materia di cittadinanza, consapevolezza ed espressione culturale.
- **AMBITO METACOGNITIVO** Il soggetto - persona organizza il proprio impegno di vita e di lavoro. Obiettivo formativo: favorire la motivazione all'apprendimento, sviluppare la consapevolezza della propria funzione e del proprio ruolo nella società, imparare a gestire le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Competenze: digitale, capacità di imparare ad imparare, imprenditoriale.
- **AMBITO COGNITIVO** Il soggetto - persona entra in relazione con il sapere attraverso l'apprendimento. Obiettivo formativo: favorire l'acquisizione dei contenuti disciplinari. Competenze disciplinari per trasferire in ambiti diversi, abilità e relative capacità logiche, operative, creative.

Il processo formativo si basa su quattro principi fondamentali:

1. Centralità della persona del cittadino perché ciascuno possa perseguire il proprio progetto personale;
2. Impegno per il successo scolastico di tutti con particolare attenzione aspetti generali a sostegno delle diversità;
3. Promozione dell'uguaglianza di tutti per garantirne la dignità;
4. Formazione di cittadini in grado di partecipare alla costruzione di collettività sempre più ampie e composite (nazionale, europea, mondiale).

Il processo formativo prevede il raggiungimento di:



- **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** specifici di ciascuna disciplina: il sapere. Gli obiettivi di apprendimento sono definiti al termine di ogni anno della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado. Sono obiettivi strategici in quanto permettono l'acquisizione di conoscenze e abilità che concorrono alla costruzione di saperi e di operazioni circoscritte a specifici settori.
- **OBIETTIVI FORMATIVI** significativi per ogni alunno e gruppo classe: il saper essere. Gli obiettivi formativi riguardano la crescita della persona nella sua totalità e ricoprono, durante l'attività didattica, la funzione di linee guida e di principi di azione.
- **COMPETENZE**: il sapere agito. Sono obiettivi a lungo termine, favoriscono l'apprendimento e la costruzione dell'identità degli alunni, ponendo le basi per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita. Rappresentano l'insieme delle conoscenze, abilità personali, sociali e metodologiche di ogni individuo.

Il processo formativo può ritenersi raggiunto se le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (SAPERE) e le abilità operative (FARE) apprese ed esercitate nel sistema formale (Scuola), informale (vita sociale nel suo complesso) e non formale (altre istituzioni) sono diventate **COMPETENZE** personali di ciascuno.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA CANDELU'	TVAA85701C
SCUOLA DELL'INFANZIA VACIL	TVAA85702D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"M. DEL MONACO"- VARAGO	TVEE85701N
"G. PASCOLI" - MASERADA CAP.	TVEE85702P
"COLLODI" - CANDELU'	TVEE85703Q
G. PUCCINI - BREDA	TVEE85704R
EROI DEL PIAVE - SALETTO	TVEE85705T
A. FRANK - PERO	TVEE85706V

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---



Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS DON MILANI MASERADA	TVMM85701L
G. GALILEI - BREDA	TVMM85702N

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA CANDELU' TVAA85701C**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA VACIL TVAA85702D**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: "M. DEL MONACO"- VARAGO TVEE85701N**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: "G. PASCOLI" - MASERADA CAP. TVEE85702P**



27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: "COLLODI" - CANDELU' TVEE85703Q**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: G. PUCCINI - BREDA TVEE85704R**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: EROI DEL PIAVE - SALETTO TVEE85705T**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: A. FRANK - PERO TVEE85706V**

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: SMS DON MILANI MASERADA TVMM85701L  
- Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: G. GALILEI - BREDA TVMM85702N

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

  

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento**



## **trasversale di educazione civica**

I docenti dell'Istituto Comprensivo, in forma collegiale, hanno elaborato un curriculum transdisciplinare di Educazione Civica, costruito intorno ai tre assi:

- lo studio della Costituzione;
- lo sviluppo economico e sostenibilità;
- la cittadinanza digitale.

Tale curriculum si è arricchito di una progettazione peculiare ad ogni ordine di scuola per un totale di almeno 33 ore annuali, trasversali alle discipline.

La valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica è espressa in un voto in decimi che tiene conto della partecipazione e impegno, delle competenze sociali e civiche; delle competenze digitali e di compiti di realtà.



## Curricolo di Istituto

### IC MASERADA E BREDA DI PIAVE

---

Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

##### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

##### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Traguardo 2**

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.  
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



## Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ **Cittadinanza responsabile**

Le iniziative per la cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia si basano su attività pratiche e ludiche che sviluppano il rispetto per sé, gli altri e l'ambiente, includendo temi come le regole della comunità, la gentilezza, la cura del corpo, la raccolta differenziata, il rispetto delle diversità e il primo approccio alla cittadinanza digitale, tramite laboratori, giochi, uscite didattiche e progetti di gruppo che rendono i concetti astratti concreti e vissuti.



## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

### Competenza

### Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Immagini, suoni, colori

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- I discorsi e le parole

## Approfondimento



Il concetto di "Curricolo" è maturato nel corso degli anni a livello nazionale e internazionale fino a raggiungere un'articolazione ampia e significativa che lo connota come il compendio della progettazione e della pianificazione dell'intera offerta formativa della scuola. In un Istituto Comprensivo il curricolo verticale rappresenta, dunque, il cuore della progettualità scolastica: definisce le finalità, i risultati di apprendimento attesi per gli allievi, le strategie, i mezzi, i tempi, gli strumenti e i criteri di valutazione, le risorse interne ed esterne e la rete di relazioni che permetteranno agli allievi di conseguire le competenze attese. Il compito che si è assunto il nostro istituto è pertanto quello di formulare curricoli concepiti 'in verticale' nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, mettendo al centro del processo di apprendimento gli alunni, le loro esigenze e le loro peculiarità, in collaborazione con le famiglie e il territorio, in un'ottica di apprendimento permanente lungo tutto l'arco della vita. In questo senso i Dipartimenti disciplinari 'misti', formati, cioè, da docenti dei tre diversi ordini di scuola, lavorano in sinergia per costruire una progettazione condivisa, organica e integrata, concepita al fine di garantire ai propri alunni, al termine del primo ciclo di istruzione, il raggiungimento delle competenze e gli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina o per ogni campo di esperienza. Partendo dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'istruzione redatte dal Ministero dell'Istruzione nel 2012, nell'ambito del Piano dell'Offerta formativa, si sta dunque progettando un Curricolo d'Istituto «individuando le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e le strategie più efficaci, con attenzione all'integrazione tra le discipline e alla loro possibile integrazione in aree». Per ciascuna disciplina sono stati indicati i traguardi per lo sviluppo delle competenze, che rappresentando «riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo». Gli obiettivi di apprendimento individuano i campi del sapere, le conoscenze e le abilità ritenuti indispensabili per il raggiungimento delle specifiche competenze. Essi sono organizzati in nuclei tematici e abbracciano periodi didattici lunghi: l'intero triennio della Scuola dell'Infanzia, il quinquennio della Scuola Primaria, l'intero triennio della Scuola Secondaria di Primo grado. Durante tale percorso formativo, in cui s'intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali, si terrà conto della peculiarità dei diversi momenti evolutivi che prevedono un progressivo passaggio dall'imparare, attingendo all'esperienza, alle conoscenze e alle discipline, alla capacità sempre maggiore di elaborazione con un'attività continua ed autonoma, attraverso l'utilizzo consapevole degli strumenti culturali di cui si dispone.



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

### Dettaglio plesso: IC MASERADA E BREDÀ DI PIAVE (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### ○ **Attività n° 1: “La mia lingua è la tua lingua”**

All'interno del nostro Istituto Comprensivo la presenza di alunni provenienti da contesti migratori è ormai una realtà di fatto. Questi alunni - tutti nati in Italia - non hanno più bisogno di imparare a comunicare per stabilire relazioni con i compagni e gli insegnanti, ma hanno la necessità di comprendere chi sono e da dove vengono, al fine di trovare il loro spazio e il loro ruolo nel contesto scolastico e diventare così protagonisti motivati del loro apprendimento. Spesso per loro la mancanza o la difficoltà di comprensione profonda e la demotivazione si traducono in incomprensione e isolamento, fattori che, se ignorati, a lungo andare possono sfociare in atteggiamenti di disagio emotivo, chiusura e rifiuto per l'apprendimento. Per questo motivo, non solo si avverte la necessità di interventi di prima alfabetizzazione e facilitazione linguistica per gli alunni NAI (Neo Arrivati in Italia), ma soprattutto di attività di approfondimento e perfezionamento dell'italiano come L2 per tutti quegli alunni che, seppur nati in Italia, ancora non sono autonomi nel processo di apprendimento, ma al contempo, pur provenendo da contesti migratori, non si sentono più “stranieri”. In queste attività si intende porre particolare attenzione alla comprensione del testo, al metodo di lavoro e di studio, alla motivazione ad apprendere, all'eventuale orientamento in uscita dalla Scuola Secondaria di Primo Grado.



#### ***Fil rouge Interculturale di Istituto***

Un anno intero di attività, proposte, opportunità, esperienze ed eventi mirati a valorizzare la bellezza e l'importanza di tutte le culture, la ricchezza e l'opportunità che lo scambio e il dialogo interculturale rappresentano per poter pensare a un futuro di pace e di tolleranza. Tutte le attività saranno legate a una tematica e confluiranno in lavori, prodotti, elaborati che gli alunni potranno realizzare, esporre, sperimentare nei vari plessi.

**Azione 1:** Attività previste per gli alunni attraverso: sviluppo e consolidamento delle quattro abilità linguistiche di base (comprensione scritta e orale, produzione scritta e orale, sviluppo e consolidamento del metodo di studio (per la scuola secondaria), attività motivazionali e orientanti (soprattutto per la scuola secondaria), giochi di ruolo, giochi didattici, confronto interculturale .

**Azione 2:** Attività previste per i docenti attraverso l'organizzazione e/o gestione di laboratori di italiano L2 per alunni NAI e di seconda generazione durante l'anno in orario extracurricolare confronto periodico con i docenti della classe degli alunni coinvolti nei laboratori, prima, durante e dopo le attività.

Scambi culturali internazionali

In presenza



### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curriculum interculturale
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa

### Destinatari

- Studenti

### Allegato:

Funzione Strumentale INTERCULTURA - Progetto - parte educativa.pdf

## Dettaglio plesso: SMS DON MILANI MASERADA (PLESSO)

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ **Attività n° 1: Scambio Culturale con Annecy**

Nel plesso della scuola secondaria "Don Milani" di Maserada sul Piave è attivo lo scambio culturale con la città francese di Annecy per le classi terze.



### Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi culturali in Europa

### Destinatari

- Personale
- ATA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- siSTEMa Maserada

## Dettaglio plesso: G. GALILEI - BREDA (PLESSO)

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ **Attività n° 1: Il mio amico europeo**

L'Istituto offre agli alunni della secondaria la possibilità di partecipare ad attività



extrascolastiche con docente madrelingua, finalizzate al conseguimento delle varie certificazioni europee di conoscenza della lingua inglese e francese (KEY A2 e B1 e DELF A1, A2, B1 e B2). Tutte le classi della scuola secondaria svolgono 8 ore di lettorato madrelingua in orario curriculare di lingua inglese, francese, e spagnolo. Attraverso il finanziamento PON Estate la scuola offre agli alunni della scuola primaria moduli di 30 ore di inglese tenuti da esperti con certificazione C1 e madrelingua, distribuiti in orario extrascolastico per tutto l'arco dell'anno scolastico. Nel plesso "Galileo Galilei" di Breda di Piave sono attivi i gemellaggi per le classi seconde e terze di lingua francese con la città di Labarthe Sur Leze e per le classi seconde e terze di lingua spagnola con la città di Breda De Catalunya.

## Scambi culturali internazionali

In presenza

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità studentesca internazionale
- Gemellaggi virtuali

## Destinatari

- Personale ATA

### Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Noi custodi del pianeta



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### IC MASERADA E BREDÀ DI PIAVE (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: Playing with Bee Bots**

Il percorso si propone di promuovere e valorizzare gli spazi laboratoriali di apprendimento innovativi e la realizzazione di azioni con strumenti digitali idonei a favorire una didattica inclusiva attraverso l'uso critico e creativo della tecnologia sviluppando il pensiero computazionale attraverso l'uso delle Bee Bot. Le azioni saranno volte allo sviluppo di competenze trasversali per stimolare i bambini e le bambine a osservare la realtà, raccogliere dati, raggruppare, ordinare, quantificare e misurare, aggiungere e togliere, numerare, formulare ipotesi, elaborare idee personali da confrontare con i compagni e con le figure educative, pianificare azioni per verificarne la correttezza, collocare eventi e situazioni nel tempo e nello spazio. Le attività pensate per adattarsi all'età dei bambini e delle bambine, realizzate in un contesto ludico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

#### ○ **Azione n° 2: Introduzione all'ICT**



Il percorso si propone di promuovere negli allievi la competenza digitale; una delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate nella Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europeo. Avviare i "Concetti di base dell'ICT" e "Uso del computer e gestione dei file" Avviare gli alunni nell'uso del personal computer come elaboratore di testi. Creare, formattare e rifinire un documento, creazione di tabelle, l'introduzione d'immagini in un documento e la stampa di un documento. Avvio all'uso di Power Point programma di presentazione, che permette di creare diapositive multimediali, strumento pratico e versatile, che consente di organizzare le informazioni in maniera chiara e facilmente comprensibile.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

### ○ **Azione n° 3: Coding for children**

Il percorso si propone di promuovere e valorizzare gli spazi laboratoriali di apprendimento innovativi e la realizzazione di azioni con strumenti digitali idonei a favorire una didattica inclusiva attraverso l'uso critico e creativo della tecnologia sviluppando il pensiero computazionale attraverso l'uso del Coding un primo linguaggio di programmazione ed imparare importanti concetti di calcolo matematico, a ragionare in modo sistematico, a pensare in modo creativo e a lavorare in gruppo. I bambini, giocando a programmare, imparano ad usare la logica, a risolvere problemi e a sviluppare il pensiero computazionale (un processo logico-creativo che consente di scomporre un problema complesso in diverse parti, per affrontarlo un pezzetto alla volta, così da risolvere il problema generale). Il coding nella didattica è inoltre un efficace e divertente strumento che agevola e semplifica la comprensione e l'acquisizione dei contenuti.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

### ○ **Azione n° 4: I visori e il Metaverso**

Il percorso si propone di orientare le studentesse e gli studenti verso la "Realtà Virtuale e Metaverso utilizzando i visori per un'Esperienza Didattica Immersiva" prevede una breve parte teorico-introductiva sulla realtà aumentata, virtuale e sul metaverso per poi proseguire esclusivamente con un approccio di tipo laboratoriale. I visori saranno al centro della formazione e saranno utilizzati per visionare ciò che sarà progettato e realizzato con software dedicato nelle varie lezioni. Si Introdurranno i partecipanti alle tecnologie immersive, fornendo loro gli strumenti per progettare una lezione immersiva. Questo consentirà di guidare gli studenti nella realizzazione di prodotti in realtà virtuale/aumentata che coinvolgano più discipline, per poi condurli verso una breve esperienza immersiva nel Metaverso.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

### ○ **Azione n° 5: Corsi propedeutici al conseguimento**



## della patente dei droni

Conoscenza dello strumento UAS e della Teoria del volo, i principi di safety e security e i pericoli legati all'uso dei droni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

### ○ Azione n° 6: Scienziati for the street

Il percorso si propone di far entrare in contatto gli studenti con sostanze e strumenti di laboratorio, favorire lo sviluppo della capacità di formulare semplici ipotesi e di fare previsioni, potenziando il linguaggio proprio della disciplina, anche attraverso la stesura di relazioni di laboratorio. Attraverso il lavoro di gruppo cooperativo si offre uno spazio per esperienze di condivisione ed integrazione, permettendo, inoltre, l'acquisizione di competenze trasversali, spendibili anche in altri contesti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



## ○ Azione n° 7: Coding for you

Il percorso si propone di orientare le studentesse e gli studenti allo studio del coding e alla robotica, partendo dalle basi della programmazione a blocchi (Scratch), per arrivare alla elaborazione di una serie di sequenze logiche per la programmazione di droni educational e di kit di robotica con i mattoncini (Lego).

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

## ○ Azione n° 8: Giochi matematici

Il percorso sarà finalizzato al potenziamento e allo sviluppo di attività laboratoriali e percorsi che rendano l'alunno protagonista del proprio processo di apprendimento, e non semplice esecutore di esercizi ripetuti e ripetitivi. Sviluppando competenze utili nei porsi problemi, fare ipotesi, argomentare, cercare di dimostrare, individuare analogie e differenze, saper raccogliere e interpretare i dati, ecc.. Sperimentazione di nuove strategie, trovando anche metodi originali rispetto a quelli visti in classe. Si ritiene utile fornire agli studenti un'opportunità di potenziamento, che preveda la partecipazione a giochi matematici da svolgersi sia in gruppo che singolarmente. Crediamo che l'approccio ludico, di sfida con se stessi più che con gli altri, possa far affrontare la disciplina in un modo alternativo e stimolante. Inoltre la fase a squadre potenzia le strategie di gruppo per i problem-solving e permette di condividere le difficoltà e i successi riducendo lo stress da prestazione.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

### ○ **Azione n° 9: Matematica 1 One plus One**

Il percorso sarà finalizzato al potenziamento delle competenze di base e al raggiungimento di risultati apprezzabili nelle prove standardizzate nazionali. I progetti nascono, pertanto, dalla necessità di sviluppare una didattica della matematica non tanto intesa come applicazione operativa di calcolo e misura, ma soprattutto come esigenza di sviluppo e articolazione del pensiero logico e creativo, del pensiero computazionale e come innalzamento del sapere scientifico.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

### ○ **Azione n° 10: Matematica 3 On the road**

Il percorso si propone di favorire la costruzione progressiva di un personale patrimonio di conoscenze, abilità e capacità matematiche che siano significative, solide e fruibili nell'affrontare situazioni e problemi. Gli argomenti saranno presentati in maniera il più possibile semplice e progressiva, preceduti o accompagnati da esempi, richiami e riflessioni, con il rimando costante ad esercizi di consolidamento. I ragazzi, in tal modo,



impareranno ad avere consapevolezza del proprio processo di apprendimento.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### ○ **Azione n° 11: Il viaggio nella matematica 2**

Il percorso ha lo scopo di utilizzare la matematica come strumento di pensiero logico e creativo per esplorare la realtà; stimolare le capacità logiche e il ragionamento; sviluppare capacità logico-deduttive funzionali alla soluzione di test e problem solving; affrontare argomenti matematici per stimolare la curiosità e fornire spunti di approfondimento; stimolare le capacità creative e progettuali degli alunni per facilitare l'acquisizione delle competenze adeguate per fare scelte di vita; rafforzare l'autonomia operativa; promuovere e sostenere l' utilizzo di metodologie didattiche innovative; promuovere l'autostima dei soggetti coinvolti.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



## Moduli di orientamento formativo

### IC MASERADA E BREDA DI PIAVE (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Orientamento alle carriere STEM attraverso il finanziamento **POC Orientamento**

Questi moduli formativi offrono agli studenti dei percorsi utili a favorire l'emersione dei talenti e delle predisposizioni nelle discipline STEM (scienze, tecnologia, ingegneria e matematica), attraverso attività esperienziali e multidisciplinari. Le attività proposte e gli interventi di professionisti e ricercatori, aiutano a delineare un profilo più chiaro nella direzione degli interessi e attitudini specifiche dell'alunno. Sono previste uscite specifiche nel territorio e laboratori presso Istituti tecnici e professionali presenti all'interno della provincia. Ciascun modulo prevede 30 ore di attività in presenza in orario extracurricolare con il supporto di un tutor, un formatore e una figura aggiuntiva che si occuperà di approfondire le specifiche scelte formative futuro a cui l'alunno è orientato.

**Numero di ore complessive**



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	0	90	90

## Scuola Secondaria I grado

### ○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

#### ORIENTAMENTO AI LICEI

Il modulo della durata di 30 ore è rivolto agli alunni delle classi terze orientati ad iscriversi ai licei. Nello specifico le attività prevedono un'approfondimento della lingua latina e lo studio della filosofia.

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30

### **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- POC ORIENTAMENTO 2025



## Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 3: Attività

#### PROGETTO ORIENTAMENTO

Il Progetto supporta gli studenti nella scelta consapevole del loro percorso scolastico e professionale, mediante la predisposizione di azioni dirette e indirette di orientamento e tutoraggio, anche con il coinvolgimento delle famiglie. Sono promosse azioni di orientamento formativo e informativo, nei confronti di docenti delle classi terze della secondaria di primo grado. Vengono uniformate le procedure e il percorso di orientamento proposto per tutto l'Istituto. E' costituita una commissione orientamento, formata da tutti i coordinatori di classe terza e da una funzione strumentale per tutto l'istituto. Si collabora con gli altri ordini di scuola per la gestione dell'orientamento in entrata e in uscita. Vengono promossi momenti di incontro tra scuola e mondo delle professioni, e tra scuola secondaria di primo e di secondo grado, mediante la programmazione e il coordinamento di attività in collaborazione con enti esterni, istituti superiori, esperti esterni. La scuola prende parte ad attività delle reti che lavorano sull'orientamento nel territorio, per la realizzazione di interventi rivolti agli alunni di tutte le classi del triennio della secondaria, in particolare per gli alunni di classe terza. E' ampliata l'offerta formativa con particolare riguardo alle discipline STEAM e alla diffusione della didattica orientativa per tutte le discipline e per tutte le classi del triennio della secondaria.

### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	20	40



## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Percorsi di orientamento organizzati dall'Istituto Comprensivo



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Green School

Promuovere l'educazione ambientale, l'amore, il rispetto e la conoscenza della natura.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

#### Risultati attesi

Favorire il benessere psicofisico dei bambini attraverso un rapporto immersivo a contatto con la natura.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

**Biblioteche**

Laboratori outdoor, uscite a piedi sul territorio

### ● Progetto Biblioteca

Valorizzare gli spazi biblioteca trasformandoli in centri vivi e dinamici di apprendimento e



cultura

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Creare un ambiente educativo stimolante e inclusivo

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Biblioteche**

biblioteca

## ● Progetto accoglienza

---

Favorire il clima di sicurezza e serenità dei bambini, favorendo un clima positivo di relazione e confronto.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Aiutare gli alunni a sentirsi a loro agio a scuola riducendo l'ansia da separazione e le paure legate al cambiamento facilitando l'adattamento alla nuova realtà.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● Scopri la musica che è in te

---

Favorire una scelta consapevole stimolando interesse e curiosità verso la musica attraverso attività coinvolgenti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---



Partecipazione attiva e motivata nella maggior consapevolezza della scelta dell'indirizzo musicale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Laboratori mobili di musica

Aule

Aula generica

## ● Supporto educativo e didattico all'infanzia

Valorizzazione dei volontari del territorio nello sviluppo proattivo a carattere sociale dei bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Risultati attesi

---

Il bambino accetta figure adulte di riferimento esterne al personale scolastico attraverso attività svolte in un clima collaborativo e di scambio.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## ● Progetto Ohana

---

Creazione di un'aula per accogliere bambini NAI, BES, ADHD.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Infondere nei bambini la cultura dell'inclusione attraverso la condivisione di buone pratiche favorendo attività di laboratorio manuale.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

## ● Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze

Costituzione di un Consiglio comunale degli alunni della scuola secondaria con attività di Debate su argomenti inerenti le tematiche politiche locali

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

Promuovere la cittadinanza attiva anche attraverso la redazione di un giornalino della scuola

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Aule

Municipio



### ● Spazio ascolto

---

Sportello per accompagnare i ragazzi nei momenti di difficoltà o semplice confronto con operatori della cooperativa LA ESSE

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

#### Risultati attesi

---

Offrire uno spazio di prevenzione al disagio giovanile valorizzando i ragazzi attraverso l'ascolto e il sostegno educativo e di crescita.

Risorse professionali

Esterno

### ● Progetto Mail Art

---

Scambio di opere d'arte di piccolo formato via mail con allievi coetanei di altre scuole.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Acquisizione di attività tecniche artistiche, sapersi esprimere attraverso il proprio elaborato curandone i dettagli con responsabilità nel creare qualcosa per altri.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Disegno

Aule

Aula Arte

## ● Corso di Lingua Latina

---

Percorso di avviamento al latino per alunni di classe terza al fine di agevolare l'apprendimento durante le prime settimane della scuola superiore.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Trasferire alla lingua latina conoscenze grammaticali proprie della lingua italiana e riconoscerne nel contempo le differenze.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● **Io, protagonista al museo**

---

Progetto rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado, diventando protagonisti per un giorno (guide, guardiasala, personale di accoglienza) nella pinacoteca della Fondazione Cassamarca.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Saper realizzare: 1. Invito al museo da consegnare ai genitori. 2. Badge per girare all'interno del museo. 3. Commenti scritti sulle opere d'arte da presentare.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Emozioni, Affettività e Sessualità

---

Progetto rivolto agli alunni della Scuola Primaria con l'intento di formare i bambini non solo tramite conoscenze, ma anche formando la persona includendo la dimensione affettiva ed emotiva.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Promuovere la conoscenza di sé e degli altri favorendo lo sviluppo dell'intelligenza emotiva, dell'affettività consapevole e di un approccio sano e rispettoso alla sessualità in età evolutiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Una Danza Sottosopra

---

Destinato ai bambini della Scuola dell'Infanzia nell'intento di promuovere l'espressione corporea per esplorare relazioni e favorire una reale integrazione delle diverse identità presenti nel gruppo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



## Risultati attesi

---

Potenziare le abilità di integrazione tra diversi linguaggi (verbali, visivi, sonori e gestuali), fare esperienza della diversità come valore aggiunto, in un'ottica di accoglienza dell'altro.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● English Bus

---

Progetto di avvicinamento alla lingua inglese per bambini della Scuola dell'Infanzia attraverso giochi motori, musicali e da tavolo per entrare in contatto con la lingua inglese.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Imparare a comprendere semplici vocaboli costruendo una sensibilità interculturale e ponendo le basi per la cittadinanza globale.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● English is Fun: Teatro Interattivo in Inglese

---

Far vivere ai ragazzi un'esperienza di teatro interattivo ed immersivo di lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

---

Sentirsi competenti nella comprensione di uno spettacolo in lingua inglese, rapportandosi con attori madrelingua, aumentando la motivazione all'apprendimento.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---



Aule

Magna

### ● Scrivo, Leggo bene

Progetto a sostegno di bambini che presentano alcune difficoltà nella fase di apprendimento della lettura e della scrittura, offrendo a docenti e genitori strumenti per ridurre difficoltà e limitare sviluppi deficitari successivi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

Individuazione precoce degli alunni con difficoltà nella fase di apprendimento della lettura e della scrittura, con eventuale invio ai servizi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



### ● Tutti Giù per Terra.

Favorire accoglienza serena e graduale dei bambini della scuola dell'infanzia; accompagnandoli nel delicato momento dell'inserimento.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

Inserimento sereno e graduale dei bambini, sviluppando un clima di fiducia e benessere tra bambini, insegnanti e famiglie. Prime esperienze di socializzazione e costruzione di un rapporto di collaborazione e corresponsabilità educativa.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



### ● La Terra tra le Mani

---

Progettazione e realizzazione di un orto nella Scuola dell'Infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

---

Maturazione della conoscenza scientifica su piante e ambiente, attraverso la responsabilità e la cura dello stesso, migliorando le capacità di utilizzare piccoli strumenti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Attività outdoor

### ● Movi-Mente

---

Il progetto mira a favorire esperienze di pratica psicomotoria, rafforzando l'identità dei bambini della Scuola dell'Infanzia, permettendogli di "parlare" di sé attraverso il movimento.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

L'esperienza psicomotoria che mira a permettere al bambino di sperimentare il suo corpo a livello conscio e inconscio per superare paure e limiti tipici dell'età.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

### ● Hello English

---

Coinvolgimento dei bambini verso le prime nozioni della lingua inglese attraverso un personaggio mediatore (Brown Bear o Pete the Cat) per fare esperienza concreta di un lessico nuovo attraverso la motricità.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Potenziare le capacità di ascolto, attenzione e memorizzazione. Comprendere semplici terminologie in lingua inglese e utilizzarne alcuni elementi lessicali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● E-Mind e il Pianeta Coding

---

Ricomposizione del robot E-Mind. Introduzione alla programmazione andando a raccontare una storia.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Sviluppo del pensiero computazionale e problem solving, potenziando collaborazione, creatività e autonomia.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

## ● Prima della Prima

---

Percorso destinato ai bambini della Scuola dell'Infanzia finalizzato a favorire l'acquisizione dei prerequisiti, ovvero abilità pratiche di base e competenze cognitive che hanno un ruolo centrale nel favorire gli apprendimenti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Sviluppo di attenzione e della concentrazione, miglioramento della memoria di lavoro e



dell'orientamento nello spazio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● Attenti al Suono

Progetto di musicoterapia volto ad educare all'attenzione attraverso la musica, destinato ai bambini della Scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sviluppare negli alunni la capacità di mantenera l'attenzione durante le attività didattiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● Mar-Te il Pianeta Creativo

---

Progetto interdisciplinare di musica, arte e teatro, articolato in attività di recitazione, musica, canto, danza, scenografia e tecniche teatrali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

---

Sviluppo di competenze comunicative e artistiche che prevedono la realizzazione di uno spettacolo teatrale di fine anno.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori

Disegno

Musica

Aule

Magna

## ● Continuità (Primaria-Secondaria)

Accompagnare gli alunni nel loro passaggio a un nuovo ordine di scuola, valorizzando le competenze già maturate e favorendo l'incontro con i nuovi compagni.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

Generare ricadute formative attraverso apprendimento cooperativo, tutoraggio tra pari, circle time, didattica laboratoriale e metodologie inclusive.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



### ● **Giovani all'Opera**

---

Gli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado possono assistere in collaborazione con il Teatro Stabile del Veneto alle prove generali di uno spettacolo lirico presso il Teatro Comunale di Treviso.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

---

Promuovere la conoscenza e l'apprezzamento del patrimonio artistico e musicale, sviluppando una sensibilità verso le arti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Teatro Comunale di Treviso

### ● **Continuità (Infanzia-Primaria)**

---



Facilitare il passaggio graduale e sereno dei bambini dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, creando un ponte educativo e relazionale, tra docenti e scuole.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

Accoglienza e supporto per i bambini che affronteranno il passaggio con più entusiasmo e sicurezza.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● "Passi, Storie e Stelle: Esploratori del Nostro Territorio e del Cielo"

---

Percorso educativo e di scoperta tra storia, natura e astronomia, esplorando attraverso passeggiate sul territorio, monumenti ed elementi del paesaggio che circonda i bambini della Scuola Primaria. È prevista un'esperienza di osservazione del cielo e delle stelle, affidata ad un esperto.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Coltivare nei bambini una conoscenza consapevole del territorio e delle sue risorse ambientali, culturali e storiche, stimolando in loro curiosità attraverso l'osservazione

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni ed esperto esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Outdoor

Aule

Aula generica

### ● AVIS

---

Attività ludico-didattiche, ascolto di storie, descrizioni scientifiche con materiali forniti dall'AVIS.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Sensibilizzare all'importanza della donazione del sangue e del benessere comune.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Scienze

### ● Insieme Per

---

Inclusione, intercultura, benessere e cittadinanza attiva condivise in diverse azioni: "L'Orto va a Scuola", "Balli e Canti del Territorio" e "Aria di Natale".

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Costruire un legame significativo tra scuola e territorio, attraverso la scoperta delle tradizioni favorendo un apprendimento esperienziale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Cambiare il Mondo Insieme, un Bambino alla Volta

---

Far conoscere ai bambini della Scuola Primaria l'associazione Still I Rise (organizzazione indipendente nata per offrire istruzione ai bambini nelle regioni più svantaggiate del mondo).



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

Conoscenza dell'associazione Still I Rise. Ha come obiettivo lo sviluppo della capacità di agire da cittadini responsabili che partecipano attivamente alla vita civica e sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● **Ascolto, Mi Concentro e Imparo - Musicoterapia**

---

Giochi musicali per sviluppare l'attenzione, l'ascolto e l'interazione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Potenziare l'inclusione, l'espressività e il pensiero creativo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Telefono Azzurro

---

Guida all'educazione civica, alla cittadinanza attiva con l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e comunicazione.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Incoraggiare gli alunni ad un uso consapevole di internet e dei dispositivi digitali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



## Certificazioni Linguistiche KEY A2 e B1 e DELF A1, A2, B1 e B2

Lezioni extrascolastiche con docente madrelingua finalizzate al conseguimento delle varie certificazioni europee di conoscenza della lingua.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

### Risultati attesi

Conseguimento di certificazione linguistica

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## Approfondimento



L'Istituto offre agli alunni della secondaria la possibilità di partecipare ad attività extrascolastiche con docente madrelingua, finalizzate al conseguimento delle varie certificazioni europee di conoscenza della lingua inglese e francese (KEY A2 e B1 e DELF A1, A2, B1 e B2). Attraverso il finanziamento POC Estate la scuola offre agli alunni della scuola primaria moduli di 30 ore di inglese tenuti da esperti con certificazione C1 e madrelingua, distribuiti in orario extrascolastico per tutto l'arco dell'anno.

## ● Educazione Stradale

---

Prendere coscienza del fatto che viviamo a contatto con una molteplicità di persone e che ognuna è inserita in un contesto sociale dove sussistono diritti e doveri.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

Acquisizione delle regole di comportamento corretto del pedone, ciclista, conduttore di motocicli e automobilista. Costruire il senso civico delle regole sulla strada per la salvaguardia della vita propria e di quella altrui.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Attività outdoor

## ● Sulle Ali della Pace

Promuovere l'educazione alla pace e alla cittadinanza attiva attraverso la storia di Sadako Sasaki e la leggenda giapponese delle mille gru di carta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Realizzazione collettiva di mille gru di carta che formeranno un'installazione artistica e simbolica nell'atrio della scuola, prodotto di riflessioni maturate lungo il percorso.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Campionato Nazionale di Disegno Tecnico

---

Competizione che prevede tre prove di disegno geometrico, di combinazione di poligoni irregolari a combinazione indiretta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

---

Fornire agli alunni competenze tecniche, cognitive e trasversali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori

Disegno

## ● Greenglish School

---

Corso rivolto ad un gruppo interclasse che frequentano le classi III, IV e V delle 6 scuole primarie dell'Istituto comprensivo. Le attività saranno presentate sotto forma ludica ed esperienziale coinvolgendo i bambini in compiti di realtà.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Migliorare il rendimento scolastico complessivo degli studenti, consolidando le competenze di base e disciplinari

##### Traguardo

Incremento del 10% degli studenti che raggiungono livelli adeguati nelle verifiche interne per italiano, matematica e inglese; almeno l'80% degli studenti raggiunge i livelli attesi secondo gli indicatori di valutazione interna

---

#### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



### Priorità

Migliorare le performance degli studenti nelle prove INVALSI, con attenzione a Italiano e Matematica

### Traguardo

Almeno l'85% degli studenti raggiunge livelli adeguati nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese, riducendo le differenze tra classi e gruppi di studenti

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare le competenze digitali, linguistiche, sociali e di cittadinanza attiva degli studenti

### Traguardo

Almeno l'80% degli studenti raggiunge livelli adeguati in tutte le competenze chiave europee (linguistiche, matematiche, digitali, sociali e civiche, apprendimento permanente) secondo strumenti di osservazione e autovalutazione

## Risultati attesi

Mira a sviluppare interessi e attitudini plurilinguistici e pluriculturali utilizzando la lingua inglese in contesti concreti e motivanti.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue



Aule

Aula generica

## ● Debate

Il debate nella scuola primaria è un'attività educativa in cui gli alunni discutono in modo guidato su un argomento semplice e vicino alla loro esperienza. La classe viene divisa in due gruppi che esprimono opinioni diverse (a favore e contro), imparando a parlare a turno, ascoltare gli altri e rispettare le regole della conversazione. Durante il debate i bambini spiegano le proprie idee con esempi, fanno domande e rispondono in modo educato. L'obiettivo non è vincere, ma sviluppare il pensiero critico, migliorare il linguaggio orale e imparare a confrontarsi con punti di vista diversi in un clima di collaborazione e rispetto.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

Tale metodologia è prodromica allo sviluppo dell'intelligenza sociale che a questa età insieme all'intelligenza emotiva garantisce una crescita armonica dei nostri bambini in prospettiva della scuola secondaria di primo grado.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele



### ● Giochi Matematici

---

I giochi matematici sono competizioni e attività ludiche che stimolano il ragionamento logico, la creatività e l'intuizione per risolvere problemi matematici senza necessariamente conoscere formule complesse, rendendo la matematica accessibile e divertente per studenti di ogni età, dalla primaria alle superiori, promuovendo sia l'eccellenza che il coinvolgimento di tutti attraverso un approccio più leggero e fantasioso, come le gare individuali e a squadre della Bocconi.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

#### Risultati attesi

---

Avvicinare i giovani alla matematica in modo divertente, sviluppando logica e fantasia.

#### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● Percorsi di mentoring e orientamento

---

Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da un esperto in possesso di specifiche competenze, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica. La durata



dei percorsi è decisa dall'istituzione scolastica in sede di progettazione per un minimo di 3 ore e un massimo di 20 ore per percorso.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare il rendimento scolastico complessivo degli studenti, consolidando le competenze di base e disciplinari

#### Traguardo

Incremento del 10% degli studenti che raggiungono livelli adeguati nelle verifiche interne per italiano, matematica e inglese; almeno l'80% degli studenti raggiunge i livelli attesi secondo gli indicatori di valutazione interna



## Risultati attesi

---

Sviluppo di sé: Aiutare gli studenti a conoscere i propri talenti, desideri, emozioni, limiti e passioni. Potenziamento motivazionale: Rafforzare l'autostima, la resilienza e la motivazione allo studio e al raggiungimento degli obiettivi. Orientamento efficace: Fornire strumenti per prendere decisioni consapevoli sul proprio futuro formativo e professionale, analizzando le proprie inclinazioni. Supporto disciplinare: Sostenere il recupero delle competenze di base e disciplinari in difficoltà.

## ● Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento

---

Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi di almeno 3 destinatari, che conseguono l'attestato. Ciascun percorso viene erogato in presenza da almeno un docente o esperto in possesso di specifiche competenze, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica. La durata dei percorsi è decisa dall'istituzione scolastica in sede di progettazione fino ad un massimo di 30 ore per percorso.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Potenziamento disciplinare: Recupero e consolidamento di Italiano, Matematica e, a volte, Inglese. Motivazione e Autostima: Aumentare interesse, responsabilità, spirito di collaborazione e autonomia. Metodo di Studio: Insegnare a gestire tempo e spazi, usare tecniche di lettura, sintesi (mappe, schemi) e memorizzazione. Accompagnamento: Supporto personalizzato per prevenire l'abbandono scolastico, favorendo la relazione e l'espressione.

## ● Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari

---

Attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 9 destinatari, che conseguono l'attestato, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curricolo scolastico. I percorsi co-curricolari sono rivolti a studenti con fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. Ciascun percorso viene erogato congiuntamente da almeno un docente esperto con specifiche competenze e da un tutor.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Offrono esperienze pratiche e coinvolgenti, stimolando creatività e cooperazione, e sono tenuti da docenti esperti e tutor, rivolgendosi a piccoli gruppi di studenti per interventi mirati.



## Attività previste in relazione al PNSD

### Approfondimento

---

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale. E' un pilastro fondamentale della legge 107/2015 che all'art.1 comma 57 cita "A decorrere dall'anno scolastico successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della presente legge, le istituzioni scolastiche promuovono, all'interno dei piani triennali dell'offerta formativa e in collaborazione con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale di cui al comma 56." Per poter attuare tutto ciò, il Dirigente Scolastico ha individuato all'interno dell'Istituto un docente ANIMATORE DIGITALE con il compito di coordinare un gruppo di lavoro impegnato nella diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale. Il Miur chiede alla figura dell'Animatore Digitale di poter sviluppare progettualità sui seguenti ambiti: FORMAZIONE INTERNA, COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA E CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

SCUOLA INFANZIA CANDELU' - TVAA85701C

SCUOLA DELL'INFANZIA VACIL - TVAA85702D

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente**

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità." (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione). Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione è correlata al contesto e calata in situazione: è basata sulla processualità del rapporto tra potenzialità, competenze e traguardi di sviluppo delle competenze, salvaguardando l'interconnessione dei diversi campi di esperienza. Si tratta di una valutazione inclusiva, che evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini e dà spazio e valore a ciascuno, con finalità di: comprendere, sostenere, valorizzare, progettare, individuare e proporre alternative, trasformare. Essa, dunque, orienta la progettazione ed è finalizzata a costruire nuovo apprendimento. Si realizza attraverso osservazioni occasionali e sistematiche dei bambini in situazione di gioco libero e guidato e nelle attività programmate; nelle conversazioni individuali e di gruppo; raccolta e analisi della documentazione relativa alle esperienze intraprese (elaborati realizzati dai bambini e dalle bambine). Il tutto viene rielaborato dalle insegnanti e condiviso con le famiglie nei colloqui dedicati.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Si rimanda al documento allegato



## Allegato:

U.D.A. Educazione civica infanzia.pdf

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

SMS DON MILANI MASERADA - TVMM85701L

G. GALILEI - BREDA - TVMM85702N

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione del processo educativo è un'azione volta a determinare l'efficacia, l'efficienza e la pertinenza del percorso formativo messo in atto. Valutare l'efficacia significa individuare il grado di conseguimento degli obiettivi prefissati attraverso il confronto tra i risultati previsti e quelli effettivi; valutare l'efficienza vuol dire mettere in relazione i risultati raggiunti con le risorse impiegate per realizzarli e valutare la pertinenza significa individuare quando e come, in seguito alla valutazione, si sono attivate le opportune correzioni. Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione degli apprendimenti è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un voto in decimi. I voti numerici indicano differenti livelli di apprendimento che vengono definiti da "descrittori" all'interno di griglie di valutazione, condivise e approvate dal Collegio dei docenti. La valutazione, dunque, accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo. Il voto finale non è, dunque, legato ad una media aritmetica, ma ad una valutazione complessiva dell'intero processo di apprendimento. Per i livelli parzialmente raggiunti o in via di acquisizione, la scuola attiva, nell'ambito della propria autonomia, specifiche strategie per il loro miglioramento. Strumenti di verifica dei livelli di apprendimento sono prove oggettive, scritte e orali, per classi parallele. La legge 1 ottobre 2024, n. 150 ha apportato significative novità anche in tema di valutazione del comportamento per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, innovando l'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017, in termini di modalità di valutazione e di ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato. Il comportamento degli alunni viene valutato con voto in decimi che sostituisce il giudizio sintetico previsto in precedenza. Così come per la valutazione degli



apprendimenti, ciascuna istituzione scolastica delibera, a norma dell'articolo 4 del DPR 275/1999, i criteri di valutazione (es. tramite griglie, tabelle e rubriche di valutazione), tenendo a riferimento lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche. Si rappresenta che il voto di comportamento attribuito nello scrutinio finale deve tenere conto dell'intero anno scolastico, anche in riferimento a eventuali episodi che possono aver determinato l'applicazione di sanzioni disciplinari. Si evidenzia che il voto di comportamento costituisce un elemento determinante per la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Infatti, nel caso in cui il consiglio di classe attribuisca nello scrutinio finale un voto inferiore a sei decimi, è disposta la non ammissione dell'alunno, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curriculum.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica è espressa in un voto in decimi che tiene conto della partecipazione e impegno, delle competenze sociali e civiche; delle competenze digitali e di compiti di realtà.

### **Allegato:**

CURRICOLO-VERTICALE-DI-EDUCAZIONE-CIVICA-1.docx.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

A partire dall'a.s. 2024/2025, la valutazione del comportamento viene espressa in decimi. Il voto finale di comportamento fa riferimento all'intero anno scolastico e, se inferiore a sei decimi, comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Le nuove modalità di attribuzione del voto di comportamento, in stretta connessione con lo Statuto delle studentesse e degli studenti, con il Patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento Disciplinare dell'Istituto, sono riportate nella seguente griglia di valutazione.

### **Allegato:**



VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA.docx (3).pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

**CRITERI NON AMMISSIONE** La non ammissione si concepisce: • come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali; • come evento partecipato dalle famiglie e preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza; • quando siano stati adottati, comunque, interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi, a causa di una risposta non adeguata da parte dell'alunno. Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare: • di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento; • di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità; • dell'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto: 1) della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa; 2) delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti; 3) dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici. Il giudizio di non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato è espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe nei seguenti casi: 1. valutazione non positiva dell'andamento dell'alunno - per mancato o scarso rispetto delle regole relative ai doveri scolastici, comprovata anche da ripetuti rilievi di mancanze con riferimento al Patto di corresponsabilità e al Regolamento d'Istituto; - per non raggiungimento degli obiettivi di apprendimento dal momento che sono stati conseguiti risultati insufficienti e sono presenti dunque lacune di preparazione la cui gravità, a giudizio del Consiglio di classe, sia tale da non consentire la proficua frequenza della classe successiva. 2. complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici. Nell'assunzione della propria delibera il Consiglio di Classe verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni: • analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche; • coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati,...); • provvedimenti / segnalazioni didattiche e/o disciplinari nei confronti dell'alunno per carenze nella partecipazione personale responsabile e/o nel rispetto delle regole della vita scolastica (riportate nel registro elettronico). In caso di voti insufficienti sarà compito del Consiglio di Classe valutare l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva sulla base dei seguenti criteri: • numero e gravità delle insufficienze nelle varie discipline; se si sono registrati dei miglioramenti rispetto alle condizioni di partenza; • se si è registrato un continuo impegno



dell'alunno per raggiungere gli obiettivi minimi; • l'andamento delle attività di recupero eventualmente proposte; • saranno, infine, tenute presenti eventuali ripetenze pregresse nella scuola secondaria e in particolare nell'ultima classe frequentata.

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

"M. DEL MONACO"- VARAGO - TVEE85701N

"G. PASCOLI" - MASERADA CAP. - TVEE85702P

"COLLODI" - CANDELU' - TVEE85703Q

G. PUCCINI - BREDA - TVEE85704R

EROI DEL PIAVE - SALETTO - TVEE85705T

A. FRANK - PERO - TVEE85706V

### Criteri di valutazione comuni

A partire dall'a.s. 2024/2025, la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria viene espressa con giudizi sintetici per disciplina, correlati ai livelli di apprendimento raggiunti: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente. Tali giudizi sono accompagnati, ove ritenuto opportuno, dalla indicazione degli obiettivi di apprendimento previsti dal curriculum di istituto. La valutazione del comportamento, invece, è anch'essa espressa attraverso un giudizio sintetico collegiale, riferito allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

### Allegato:

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA .docx.pdf

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



## **educazione civica**

Si rimanda al documento allegato

### **Allegato:**

VALUTAZIONE ED. CIVICA SCUOLA PRIMARIA.docx.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L'alunno non sarà ammesso alla classe successiva in presenza di una insufficienza molto grave generalizzata e associate ad un grado di immaturità ben evidente. Il percorso deve essere condiviso con la famiglia



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Includere gli alunni con Bisogni Educativi Speciali significa fare in modo che essi siano parte attiva e integrante del contesto scolastico, sociale, culturale, alla pari degli altri alunni e insieme agli altri alunni, senza alcuna discriminazione; significa, altresì, assicurare a tutti il diritto allo studio e al successo scolastico e formativo. In tale prospettiva è necessario da parte della scuola non solo un impegno forte di conoscenza e valorizzazione della realtà personale, umana, sociale e familiare degli alunni con BES, ma anche e soprattutto un impegno di sviluppo della loro formazione attraverso la realizzazione di un'organizzazione educativa e didattica personalizzata, sia negli obiettivi che nelle strategie didattiche. A tal fine l'Istituto:

- Elabora e inserisce nel PTOF azioni e percorsi per aumentare il livello di inclusività e li condivide con tutte le componenti
- Definisce una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) indicando ruoli interni ed esterni alla scuola
- Individua procedure interne e condivise per la lettura del disagio basata su una prima osservazione dei docenti e sull'intervento di figure di riferimento interne ed esterne (funzione strumentale, docenti di riferimento, Dirigente, psicologa, operatori dei servizi sociali...) avvalendosi anche di strumenti per l'identificazione degli alunni con bisogni educativi speciali
- Sensibilizza la famiglia a farsi carico del problema, elaborando un progetto educativo condiviso anche attraverso l'accesso a servizi esterni (ASL e/o servizi sociali).

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno



Personale ATA  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La differenziazione è un modo flessibile e dinamico di adattare l'insegnamento così da far lavorare gli alunni al loro livello affinché ciascuno dia il proprio massimo nell'apprendimento. La didattica orientata all'inclusione predilige percorsi che muovono dagli interessi dei ragazzi, per apprendere attraverso il fare, stimolando le competenze relazionali, un apprendimento significativo. Comporta l'adozione di strategie e metodologie facilitanti, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo, a coppie, l'insegnamento individualizzato, l'apprendimento per scoperta, l'attività di laboratori organizzati anche per gruppi a classi aperte, validi per tutti gli alunni, così come previsto dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 (cfr. "Il laboratorio è la modalità di lavoro che meglio incoraggia la ricerca e la progettualità, coinvolge gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con altri, e può essere attivata sia nei diversi spazi e occasioni interni alla scuola sia valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento"). Inoltre prevede l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici. È auspicabile che gli insegnanti predispongono materiali per lo studio o per i compiti di casa in formato elettronico, in modo che risultino facilmente accessibili agli alunni che utilizzano ausili e computer per svolgere le proprie attività di apprendimento. Come indicato nella C.M. n. 8/2013, strumento per l'inclusione, che definisce le strategie di intervento più adeguate e i criteri di valutazione degli apprendimenti, è il percorso individualizzato e personalizzato, raccolto in un Piano Didattico Personalizzato. Per gli alunni che rientrano nella legge 104/92 si seguono le indicazioni dell'Accordo di Programma tra enti della provincia di Treviso per l'integrazione scolastica e sociale delle persone con disabilità del 2007. Per gli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento la scuola è tenuta a seguire il Protocollo per l'individuazione precoce dei casi sospetti di DSA e la legge 170/2010 sui disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico. Con gli alunni in situazione di adozione vengono seguite le "linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati" del Dicembre 2014. Per i bambini che iniziano a frequentare la scuola con un anno di anticipo gli



obiettivi di apprendimento e la valutazione vanno definiti tenendo presente la situazione socio-affettiva e cognitiva della specifica età dei cinque/sei anni.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Consigli di classe / team docenti: - individuazione casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative; - rilevazione alunni con particolari problemi di natura socio-economica e/o linguistico-culturale; - produzione di attenta verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare con BES alunni non in possesso di diagnosi; - definizione dei bisogni dell'alunno; - definizione di interventi didattico-educativi; - individuazione di strategie e metodologie utili alla partecipazione degli alunni con BES al contesto di apprendimento; - progettazione e condivisione progetti personalizzati; - stesura e applicazione di Piani educativi individualizzati (PEI) e Piani didattici personalizzati (PDP); - individuazione e proposizione di risorse umane strumentali e ambientali per favorire i processi inclusivi; - collaborazione scuola-famiglia-territorio; - condivisione con il docente di sostegno dove presente. Docenti di sostegno: - partecipazione alla programmazione educativo-didattica; - supporto al consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; - interventi in classe e su piccolo gruppo con metodologie specifiche secondo le peculiarità degli alunni; - collaborazione con consigli di classe/team docenti per rilevazioni di alunni con BES; - stesura e applicazione del Piano di lavoro (PEI e PDP). Operatore addetto all'assistenza: - condivisione e collaborazione alla programmazione e all'organizzazione delle attività in relazione al progetto educativo. Collegio docenti: - su proposta del GLI delibera il PAI (nel mese di giugno); - esplicitazione nel PTOF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione; - esplicitazione di criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti; - impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale. Funzioni strumentali: - collaborazione attiva alla stesura del PAI; - collaborazione col Dirigente Scolastico; - raccordo con le diverse realtà (famiglie, comune, ULSS, enti privati, ...); - monitoraggio progetti attuati e rendicontazione al GLI; - informazione su percorsi di formazione/aggiornamento per docenti; - monitoraggio e coordinamento interventi.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---



## Ruolo della famiglia

La famiglia, essendo corresponsabile nell'attuazione del percorso educativo, è coinvolta nelle pratiche relative all'inclusione. Le modalità di presentazione della situazione alla famiglia sono fondamentali in un percorso di collaborazione, per questo le comunicazioni riguardanti la progettazione educativo/didattica del Consiglio di classe/team sono, per quanto possibili, puntuali per favorire il successo formativo dell'alunno. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dell'alunno, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie vengono coinvolte nella fase di progettazione e di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso la condivisione delle scelte effettuate, il coinvolgimento nella redazione dei PDP e PEI, incontri per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento. La comunità è a conoscenza del Patto di Corresponsabilità educativa tra famiglia e istituzione scolastica. Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteria e modalità per la valutazione

Il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni costituirà la guida su cui sarà imperniata l'azione della scuola. Ciò comporterà da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie organizzative delle attività in aula. La valutazione del PAI avverrà in itinere monitorando i punti di forza e di criticità. Nella modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti terranno conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificheranno quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti dal grado di scuola che l'alunno frequenta. In relazione ai percorsi personalizzati i consigli di classe e team docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individueranno modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano prove assimilabili, per quanto possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliranno livelli essenziali di competenza che consentono di valutare la contiguità con il percorso comune e il passaggio alla classe successiva. Un'adeguata comunicazione con la famiglia e con l'alunno stesso, ove possibile, può favorire la comprensione dei criteri e la gestione delle aspettative in relazione agli esiti dei percorsi. In sede di esame finale per gli alunni con svantaggio che non hanno certificazione sanitaria non sono previste modalità differenziate di verifica, ma i criteri di valutazione dovranno tener conto della situazione dello studente e del progetto personalizzato



attuato nel corso dell'anno.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Importanza viene assegnata all'accoglienza: vengono realizzati momenti e progetti di continuità in modo che gli alunni possano vivere con minor ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Fondamentale inoltre è l'orientamento inteso come processo funzionale a dotare le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli dotando di un senso di autoefficacia con la conseguente percezione della propria "capacità". Infatti l'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere a tutti gli alunni di "sviluppare un proprio progetto di vita futura".

## **Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica**

---

- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Supporto italiano L2 in classe

## **Approfondimento**

---

Il nostro Istituto ha adottato il PAI che ogni scuola prepara per identificare i bisogni educativi speciali e organizzare gli interventi inclusivi.



## Allegato:

\_PAI\_a.s.\_2024-2025.docx (1).pdf



## Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo rappresenta un'entità ad alto contenuto di complessità educativa, dove molteplici soggetti collaborano dinamicamente per realizzare un progetto formativo di qualità. Al fine di garantire trasparenza e chiarezza nelle competenze e responsabilità dei vari ruoli, l'Istituto ha sviluppato un organigramma dettagliato e puntuale finalizzato al raggiungimento di una leadership condivisa e distribuita. Questo organigramma non solo delinea le funzioni e le attività delle diverse aree di competenza, ma facilita anche l'interazione tra tutti gli attori coinvolti declinando i bisogni emergenti a cui dare risposta. Il nostro modello descrive l'organizzazione dell'Istituto e rappresenta una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni, specificando chi fa cosa. Questo approccio assicura trasparenza sia all'interno dell'Istituto sia verso gli stakeholders, permettendo loro di sapere a chi rivolgersi per determinate informazioni. Essendo un sistema organizzativo complesso, l'Istituto Comprensivo richiede un modello che sia aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, e che al contempo sia regolato da principi di coordinamento, interazione, unitarietà e circolarità. Il Dirigente Scolastico gioca un ruolo fondamentale come promotore, facilitatore e coordinatore del processo educativo, assicurando la correttezza delle procedure e la funzionalità ed efficacia del modello organizzativo. Inoltre, gli organismi gestionali come il Consiglio d'Istituto, il Collegio docenti, i Consigli di Interclasse e di Classe, insieme alle figure gestionali intermedie come i collaboratori del dirigente scolastico, le funzioni strumentali, i fiduciari di plesso, i referenti di progetto e i gruppi di lavoro, collaborano in modo sinergico per offrire un servizio scolastico di qualità agli alunni. L'Istituto ha anche adottato una struttura per Dipartimenti che coinvolgono tutti gli ordini di scuola presenti, con l'obiettivo di agevolare la gestione delle attività di progettazione e verifica dell'attività didattica. Tra gli obiettivi dei Dipartimenti figurano l'accoglienza dei nuovi insegnanti, la promozione della conoscenza delle scelte dell'istituto e la diffusione di buone pratiche, l'elaborazione di test comuni in ingresso e in uscita, la progettazione di interventi di recupero e la verifica dell'efficacia delle attività didattiche e le proposte di aggiornamento. Il Consiglio di Classe e di Interclasse e i singoli docenti trovano nei Dipartimenti un luogo di riferimento per la progettazione didattico-educativa e la realizzazione del curriculum. Inoltre, i Dipartimenti rappresentano uno spazio di confronto, condivisione e comunicazione intersoggettiva, garantendo la condivisione delle scelte culturali e metodologiche. Grazie a questo modello organizzativo, l'Istituto Comprensivo è in grado di coordinare efficacemente tutte le attività, facilitando l'interazione tra docenti e dirigenti e promuovendo un ambiente educativo di qualità.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Sostituzione del Dirigente in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti che rivestono carattere d'urgenza e a presiedere le riunioni in tali periodi di assenza o impedimento del Dirigente; al fine di assicurare la continuità nell'esercizio della funzione, nei periodi anzidetti – qualora anche il primo collaboratore dovesse a propria volta assentarsi o trovarsi in condizione di impedimento – incaricherà un altro docente di adeguata esperienza, in primis il secondo collaboratore. Stesura di circolari e comunicazioni di servizio per il personale, gli alunni, le famiglie su argomenti specifici concordati con il Dirigente Scolastico. Collabora alla sostituzione dei docenti assenti. Raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi. Collabora con il Dirigente Scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy. Collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento d'istituto. Collabora per la formulazione dell'orario scolastico. Svolge azione di controllo sulle modalità di utilizzo di

2



laboratori e aule. Coordina i lavori delle funzioni strumentali. Organizzazione delle attività collegiali d'Intesa con il Dirigente Scolastico. Firma per il Dirigente Scolastico gli atti che rivestono carattere d'urgenza al fine di garantire la necessaria celerità alla conclusione dei procedimenti amministrativi che riguardano il regolare funzionamento dell'istituzione scolastica e nello specifico: atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia, atti contenenti comunicazioni urgenti al personale docente e ATA. Corrispondenza con l'amministrazione MIUR (centrale, USR Veneto, Ambito Territoriale Treviso, ecc...) avente carattere d'urgenza. Tiene contatti con le famiglie. Assume i provvedimenti di salvaguardia delle persone in collaborazione con le figure preposte alla sicurezza (sgombero, chiamata di operatori sanitari, ordine pubblico e sicurezza). Partecipa alle riunioni periodiche dello staff. Supporta il lavoro del Dirigente in termini informativi e collabora al coordinamento delle iniziative e dei progetti previste nel piano dell'offerta formativa. Tutela il buon ordine delle attività scolastiche impartendo anche eventuali disposizioni urgenti. Cura il processo di verbalizzazione dei CDU.

Responsabile di plesso

Collaborare con il Dirigente Scolastico per favorire il funzionamento del plesso. Gestire le sostituzioni dei docenti assenti e le variazioni di orario. Mantenere i rapporti con le famiglie. Proporre l'acquisto di materiali di facile consumo e sussidi didattici, su indicazione dei docenti di classe. Gestire le problematiche relative alla

12



sicurezza e alla disciplina, sia direttamente, quando possibile, sia informando tempestivamente il Dirigente Scolastico e/o i suoi collaboratori. Diffondere le circolari interne/comunicazioni e lettura della posta elettronica dedicata. Verifica preventiva con le informazioni da dare ai genitori, che devono essere coerenti con quanto stabilito dagli organi scolastici competenti Tenere la documentazione generale del plesso (progetti, verbali, eventi, manifestazioni). Comunicare di ogni problema di funzionamento, di situazioni d'infortunio, di emergenza, di sicurezza edifici e impianti, di interazione con i genitori in collaborazione con le docenti con funzione vicaria. Segnalare al Dirigente Scolastico gli interventi di manutenzione da inoltrare alle Amministrazioni comunali. Segnalare eventi di furto/atti vandalici.

Animatore digitale

L'animatore digitale ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola, nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del "Piano nazionale Scuola digitale" (PNSD). Ha dunque un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola, insieme al Dirigente scolastico e al Direttore Amministrativo. In particolare, l'animatore digitale cura la formazione: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli

1



snodi formativi. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti al territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata, la pratica di una metodologia comune, informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. Nello specifico, per questo istituto l'AD si occuperà inoltre di: creare e gestire link e proiezione materiali Collegio Docenti, creare e gestire i Calendari degli impegni collegiali sulla app Google. L'animatore digitale, inoltre, sarà destinatario di un percorso formativo sugli ambiti e le azioni del PNSD inteso a potenziare le competenze e le capacità dell'animatore digitale nei suoi compiti principali (organizzazione della formazione interna, delle attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera e individuazione di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola).

Coordinatore scuola  
infanzia/primaria

Il coordinamento nella scuola dell'infanzia e primaria ha il compito di garantire la coerenza e l'efficacia dell'azione educativa, promuovendo la

3



continuità tra i diversi ordini di scuola e favorendo la collaborazione tra docenti, famiglie e territorio. Questo ruolo indica la gestione e la pianificazione delle attività didattiche, l'organizzazione della comunicazione interna ed esterna e la promozione di progetti e iniziative educative. Funzioni principali del coordinamento. Promozione della continuità: il coordinamento assicura il raccordo tra scuola dell'infanzia e scuola primaria, facilitando il passaggio dei bambini da un ordine di scuola all'altro e garantendo un percorso educativo unitario. Supporto alla progettazione didattica: il coordinatore aiuta i docenti nella progettazione e nella realizzazione del curriculum, fornendo strumenti, strategie e consulenza pedagogico-didattica. Gestione della comunicazione: il coordinatore è responsabile della comunicazione tra il personale scolastico, le famiglie e gli enti esterni, garantendo un flusso informativo efficace e tempestivo. Organizzazione delle attività: il coordinatore pianifica e coordina le attività didattiche, i progetti e le iniziative educative, assicurando il rispetto dei tempi e delle risorse disponibili. Formazione e aggiornamento: il coordinatore promuove iniziative di formazione e aggiornamento per il personale docente, favorendo lo sviluppo professionale e il miglioramento della qualità dell'offerta educativa. Raccordo con il territorio: il coordinatore collabora con enti, associazioni e servizi del territorio per arricchire l'offerta formativa e promuovere progetti che coinvolgano la comunità. Valutazione e



monitoraggio: il coordinatore verifica e valuta l'andamento dei progetti educativi, fornendo feedback e suggerimenti per il miglioramento continuo. Gestione delle situazioni critiche: il coordinatore interviene nelle situazioni di difficoltà, offrendo supporto e consulenza ai docenti, alle famiglie e agli alunni.

Referente classi e sezioni  
parallele

Presiede le riunioni di "dipartimento", che ha il potere di convocare, su delega del Dirigente, anche in momenti diversi da quelli ordinari. Organizza e coordina le attività del proprio dipartimento (inteso come gruppo di lavoro e di ricerca attenendosi a quanto stabilito dagli OO.CC. competenti. Rappresenta i docenti del dipartimento, facendosi portavoce di eventuali proposte, suggerimenti o istanze. Riceve e divulga ai docenti del dipartimento le comunicazioni interne e/o esterne di proprio interesse e competenze. Promuove fra i docenti del dipartimento, il più ampio scambio di informazioni su iniziative di aggiornamento, sviluppi di ricerca metodologico-didattica e novità normative relative all'area di intervento. Cura la verbalizzazione delle riunioni. Stila una programmazione didattica comune, per ogni disciplina e per ogni anno di scuola primaria, condividendo la scelta degli obiettivi di apprendimento, partendo dal Curricolo di Istituto per poi lavorare per classi parallele. Ciò permette di concordare metodologie, strategie, tempi, fasi operative, attività, prove di verifica comuni e i relativi criteri di valutazione (da proporre agli alunni al termine del primo quadrimestre, utili ad accertare i livelli di apprendimento raggiunti). Continua la

14



progettazione di UDA per classi parallele e dipartimenti. Sviluppa strumenti di raccolta osservazioni e griglie di valutazione delle prove di realtà per competenze, per classi parallele. Implementa la diffusione di attività didattiche finalizzate alla promozione delle competenze. Stimola e valorizza le eccellenze tra classi parallele. Promuove azioni di recupero e potenziamento per gli alunni in difficoltà secondo modalità didattiche inclusive. Sviluppa nelle educazioni attività didattiche che promuovano l'inclusione. Promuove le competenze chiave trasversali imparare ad imparare, spirito di iniziativa, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale. Implementa l'impiego di metodologie didattiche e cooperative nella pratica quotidiana. Progetta e sviluppa programmi educativi, definiscono metodologie di lavoro e organizzano le attività. Verifica la validità dei programmi educativi, assicurando che siano coerenti con le esigenze dei bambini e le normative. Gestisce aspetti organizzativi, coordinano il lavoro del team educativo e promuove la collaborazione con le famiglie. Propone e organizza, conducendo momenti di formazione e aggiornamento per gli educatori. Cura i rapporti con i genitori, partecipando a colloqui individuali e organizzando incontri. Elabora e promuove progetti educativi innovativi e sperimentazioni didattiche.

Funzione strumentale:  
inclusione  
primaria/secondaria/DSA

Fornire informazioni e materiali didattici sulle difficoltà di apprendimento. Mappatura degli allievi in difficoltà. Consultazione dei coordinatori di classe per la segnalazione di

3



alunni disabili, con BES, con ADHD e con DSA e organizzazione di incontri con i genitori. Partecipazione ai Consigli di Classe/team per impostare percorsi specifici. Individuare strumenti compensativi, misure dispensative e strategie metodologico-didattiche più idonee ai singoli. Predisporre monitoraggi periodici per studiare l'evoluzione e l'efficacia delle iniziative programmate. Fornire supporto ai Docenti nell'adozione di Percorsi Educativi Individualizzati e di criteri valutativi adeguati nel rispetto delle disposizioni ministeriali. Collaborare a definire per ogni disciplina le strategie utili al raggiungimento del successo formativo. Collaborare a definire i criteri personalizzati relativi alla valutazione formativa, tenendo conto delle caratteristiche specifiche dello studente. Organizzare, nell'ambito degli incontri di continuità, il passaggio delle informazioni degli allievi che si iscrivono ad altra scuola. Coordinare le attività relative al progetto del CTI "Scrivo, leggo bene" e tutte quelle a favore dei DSA. Partecipazione alle riunioni periodiche con le altre FF.SS. ai fini di un confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività da svolgere. Disponibilità alla partecipazione ai corsi di formazione.

Funzione strumentale:  
orientamento

Promuovere l'Orientamento formativo, in tutti gli ordini scolastici, inteso come capacità di operare scelte autonome e coerenti in relazione ai propri interessi, attitudini e competenze. Curare l'orientamento nella Scuola Secondaria coordinando i rapporti con gli Istituti Superiori di II grado (attività, progetti e concorsi). Partecipazione alle riunioni periodiche con le

1



altre FF.SS. e referenti continuità ai fini di un confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività da svolgere. Disponibilità alla partecipazione ai corsi di formazione.

Funzione strumentale:  
interculturalità

Organizzare, coordinare, monitorare e valutare l'insieme delle attività concernenti l'accoglienza, l'inserimento, l'integrazione e la formazione degli alunni stranieri iscritti presso i vari plessi dell'I.C.. Facilitare l'accoglienza e l'inserimento degli alunni appena arrivati da altri paesi e che non parlano la lingua italiana. Aggiornamento protocollo accoglienza alunni stranieri. Definire il livello non solo disciplinare, ma anche in relazione alle abilità e al livello di preparazione globale iniziale dell'alunno straniero e proporre al Dirigente Scolastico l'assegnazione degli alunni stranieri alle classi e/o sezioni. Fornire le informazioni raccolte ai docenti della classe in cui l'alunno straniero è inserito. Assistere i Consigli di classe/interclasse/intersezione nel rilevare i bisogni formativi di ogni singolo alunno straniero, nonché nel delineare e nel sostenere un piano educativo personalizzato, al fine di ridurre il rischio di dispersione scolastica. Predisporre per l'allievo straniero un eventuale percorso linguistico di italiano L2. Collaborazione alla creazione del laboratorio di italiano L2 e al suo funzionamento. Favorire le iniziative di educazione interculturale in rete con altre scuole di ogni ordine e grado, con le amministrazioni locali e con altri enti o associazioni presenti sul territorio. Favorire lo scambio di conoscenze, progettare interventi specifici, avanzare proposte di spettacoli, di laboratori, di convegni e di corsi di

1



aggiornamento sulle tematiche interculturali. Svolgere il ruolo di "interfaccia" con la Segreteria e la Dirigenza per l'adempimento delle pratiche burocratiche di iscrizione degli alunni stranieri neo-arrivati. Accogliere le famiglie degli alunni di recente immigrazione o in adozione internazionale, mettendole a proprio agio e fornendo loro tutte le informazioni necessarie mediante comunicazioni chiare ed esaurienti. Mantenere i contatti con gli altri Istituti della Provincia partecipando regolarmente agli incontri e alle iniziative organizzati dalla Rete per L'Integrazione degli Alunni Stranieri. Attivare i corsi di alfabetizzazione e di potenziamento dell'italiano come L2. Guidare gli alunni stranieri nella delicata fase dell'orientamento alla Scuola Secondaria di II grado, aiutandoli a compiere scelte consapevoli. Tenersi costantemente aggiornati relativamente a: normativa, bibliografia, attività relative al settore di sua competenza, frequentando corsi di aggiornamento e percorsi di formazione, condividendo proposte ed iniziative con i colleghi. Reperire gli strumenti didattici più aggiornati da utilizzare con gli alunni sia nelle attività di alfabetizzazione che nella didattica interculturale. Procurare alla scuola finanziamenti esterni (fondi per le "Aree a Rischio" – Art. 9 del CCNL, finanziamenti erogati da UST, USR e FAMI ecc...) da investire pro-integrazione alunni stranieri, nonché provvedere ad ottimizzare l'impiego di tali fondi; Promuovere un dialogo costante e costruttivo con le associazioni interculturali del territorio. Collaborare con il docente referente al



coordinamento delle attività gruppo interculturale permanente dei genitori "Senza Confini" al fine di proseguire il percorso legato al progetto "Il Mondo in Una Storia". Coordinare la commissione Intercultura d'Istituto e l'aggiornamento del Protocollo di Accoglienza. Organizzare la Giornata Interculturale d'Istituto.

Funzione strumentale:  
digitalizzazione della  
scuola.

Avviare la costruzione di un curriculum digitale trasversale verticale d'istituto coerente ai framework europei DigComp 2.2. e EDU, come indicato dalla Missione 4.1 del PNRR che prevede: "l'adozione di un quadro di riferimento nazionale per l'insegnamento digitale integrato, per promuovere l'adozione di curricula sulle competenze digitali in tutte le scuole. Formare il collegio dei docenti sui framework europei per l'apprendimento delle competenze digitali dei cittadini e degli educatori". Nello specifico: Avviare una rilevazione delle competenze pedagogico-digitali del collegio dei docenti (ed eventualmente anche degli studenti) utilizzando gli strumenti predisposti dal DigComp - sperimentati e validati su scala nazionale dal CNR - sia per i docenti (DigCompEDU) che per l'organizzazione scolastica (DigCompORG). Tale rilevazione sarà funzionale alla progettazione di azioni formative interne mirate sugli effettivi bisogni e priorità del collegio dei docenti e i dati raccolti potranno confluire costruttivamente nel RAV. Analizzare i modelli di curricula digitali proposti dalle scuole polo in fase sperimentale, rilevare le attività già in atto nei tre ordini di scuola dell'Istituto (anche relativi al nucleo di Ed. Civica di Cittadinanza Digitale) e passare alla redazione di un Curriculum Digitale d'Istituto,

1



	<p>dopo adeguata analisi critica, rielaborazione e riorganizzazione dei materiali raccolti. Il progetto prevederebbe la sperimentazione del Curricolo Digitale nel successivo a.s. 2025-26.</p>	
Referente indirizzo musicale	<p>Applica le circolari e controlla il rispetto della normativa scolastica vigente. Collabora con il D.S. nella predisposizione delle circolari relative alle attività dell'indirizzo musicale. Collabora alla risoluzione delle problematiche dell'indirizzo musicale. Coordina il regolare funzionamento dell'attività didattica. Si raccorda con il Dirigente Scolastico e il Collaboratore del D.S. per le iniziative poste in essere nell'Istituto. Predisporre l'orario dei docenti dell'indirizzo musicale. Si occupa dei permessi di uscita degli alunni, in caso di assenza dei docenti e di variazioni orarie, provvedendo ad avvisare le famiglie. Cura l'organizzazione delle prove attitudinali, stila le graduatorie di ammissione e assegna lo strumento. Componente del nucleo di valutazione. Partecipa alle iniziative della rete. Si fa portavoce dei colleghi e ha una funzione propulsiva e propositiva per quanto riguarda l'organizzazione dei corsi.</p>	1
Referente registro elettronico.	<p>Definire le specifiche istruzioni per il corretto uso del registro elettronico. Organizzare corsi di formazione per i docenti sull'utilizzo del registro elettronico. Abilitare docenti all'utilizzo del registro Argo. Distribuire le credenziali. Intervenire in caso di malfunzionamenti e anomalie che impediscano l'utilizzo del Registro elettronico. Collaborare con l'Ufficio di Segreteria per l'inserimento dei dati sulla piattaforma Argo relativi a: operazioni</p>	2



	preliminari – area alunni, assegnazione professori /materie, gestione materie non curricolari, assegnazione password agli utenti web, composizione facilitata giudizi globali.	
Referente scrutini primaria/secondaria.	Presiedere alle attività di scrutinio intermedio e finale in collaborazione con il referente del registro elettronico d'Istituto. Monitorare le funzionalità del registro elettronico, intervenendo entro i limiti consentiti e/o segnalando al referente del registro elettronico d'Istituto eventuali problemi da sottoporre all'azienda "Argo".	4
Referente gestione INVALSI primaria	Collabora con la segreteria per l'inserimento dei dati in piattaforma. Coadiuvare il Dirigente nell'organizzazione delle prove. Coordina lo smistamento, alle classi interessate, dei fascicoli con le prove e delle schede-alunni. Fornisce le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove.	1
Referente gestione INVALSI secondaria	Collabora con la segreteria per l'inserimento dei dati in piattaforma. Coadiuvare il Dirigente nell'organizzazione delle prove. Fornisce le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione.	1
Referente continuità infanzia/primaria	Progettazione, realizzazione e valutazione delle iniziative finalizzate alla continuità educativa e all'orientamento. Elaborazione delle informazioni raccolte sugli alunni in vista della formazione delle classi e/o dell'inserimento nelle classi in corso d'anno. Organizzazione di giornate aperte alle utenze per l'orientamento (Open Day). Verifica e analisi dei risultati degli alunni nel successivo grado scolastico.	3



Referente primaria/secondaria

Fornire consulenza e svolgere attività di accompagnamento per alunni in difficoltà. Coordinare incontri tra docenti di scuola primaria e scuola secondaria e relativa calendarizzazione. Collaborare nel coordinamento degli open day dei vari istituti/pleSSI e relativa calendarizzazione. Monitorare i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

1

Referente bullismo/cyberbullismo

Partecipazione ad eventuali incontri istituzionali sul tema del cyberbullismo e corsi di formazione sul portale ministeriale dedicato ELISA (Università di Firenze). Monitorare, in collaborazione con i Collaboratori del DS, casi in cui alunni manifestano segnali di isolamento, tristezza, calo nel rendimento scolastico e altre manifestazioni che fanno pensare a una situazione di disagio dovuto ad atti di bullismo. Promozione delle azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo. Coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul Territorio (L. 71/2017, art. 4, c. 3). Nell'ambito dell'istituzione scolastica il docente referente potrà, quindi, svolgere un importante compito di supporto al dirigente scolastico per la definizione del Protocollo di Intervento secondo le indicazioni ministeriali, la revisione/stesura di Regolamenti (Regolamento d'istituto), atti e documenti (PTOF, PdM, Rav). In particolare coordinare l'organizzazione degli eventi per la giornata contro il cyberbullismo a febbraio (per studenti e genitori) e aggiornare la

1



	<p>pagina dedicata del sito web. Inviare alla segreteria i contenuti per aggiornare la pagina "Bullismo/Cyberbullismo" del sito web.</p>	
Tutor d'istituto	<p>Il docente svolge azioni di tutoraggio a favore dei colleghi, in primis di insegnanti in percorso di formazione e periodo di prova. Si connota come esperienza finalizzata all'accrescimento della motivazione dei docenti allo svolgimento di questo compito e alla conoscenza e sperimentazione di strumenti di osservazione nel peer to peer, tenuto conto anche delle indicazioni del recente D.M. 226/2022.</p>	2
Tutor insegnanti anno di prova e formazione primaria/secondaria	<p>L'insegnante tutor ha il compito di: accogliere il neo-assunto nella comunità professionale, esercitare ogni forma utile di consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento, elaborare, sperimentare, validare risorse didattiche e unità di apprendimento in collaborazione con il docente neo-assunto, promuovere momenti di osservazione in classe secondo le indicazioni normative per il periodo di prova.</p>	13
Tutor docenti tirocinanti primaria/secondaria	<p>Affianca e lo supporta sul luogo di lavoro, facilitando il suo inserimento e il raggiungimento degli obiettivi del tirocinio.</p>	6
ASPP	<p>Collabora con l'RSPP e con il Ds al fine di individuare i rischi e la conseguente valutazione. Informa e trasmette al DS e RSPP le criticità e nuovi fattori di rischio che vengono a crearsi durante lo svolgimento delle attività didattiche/scolastiche. Partecipa, quale figura direttamente coinvolta alla pianificazione delle attività inerenti la gestione della Sicurezza</p>	2



	dell'Istituto e alla pianificazione della formazione del personale.	
Referente Alto Potenziale Cognitivo	Si occupa di fornire informazioni circa la tematica dell'APC e le disposizioni normative vigenti, diffondere notizie riguardanti l'aggiornamento e la formazione nel settore, fornire indicazioni in merito alla personalizzazione dell'intervento educativo-didattico, curare la dotazione di ausili e di materiale bibliografico all'interno dell'Istituto, fornire informazioni riguardanti Enti, Associazioni, Istituzioni e Università di riferimento, condividere esperienze di buone pratiche metodologiche, disciplinari e interdisciplinari, svolgere il ruolo di mediatore tra famiglia, studenti e specialisti.	2
Referente spazio-ascolto	Coordinare le attività dello Spazio Ascolto, tenere i contatti e coordinarsi con gli esperti che realizzano il progetto, promuovere interventi in classe e iniziative che favoriscano il benessere dei ragazzi, essere punto di riferimento nel plesso per colleghi, ragazzi e famiglie relativamente al progetto stesso.	2
Referente sportello psicologico d'Istituto	Diffondere informazioni su finalità, orari e modalità di accesso allo sportello, curare prenotazioni, calendario e spazi per i colloqui, collaborare con la segreteria nella gestione dei consensi informati, mantenere il raccordo tra psicologo, Dirigente e docenti, segnalare eventuali criticità organizzative, favorire l'accesso degli studenti e la comunicazione con le famiglie, garantire riservatezza e adeguate condizioni logistiche.	1



Referente Progetto Rete scuola infanzia 0-6	Promuovere il confronto con gli altri plessi di scuola dell'Infanzia statali dell'ambito 13 Treviso Ovest, favorire iniziative di formazione e circolarità delle informazioni riguardanti la tematica Zero/Sei, promuovere occasioni di riflessione e autovalutazione sulle pratiche attivate per migliorare la qualità dell'offerta formativa dei plessi di scuola dell'infanzia, nell'ambito del curriculum, della progettazione e della valutazione.	1
Referente orario scolastico	Elabora l'orario scolastico per il plesso.	4



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo



progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo di amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati ; • gestisce le scorte di magazzino.

#### Ufficio protocollo

Funzioni: tenuta registro infortuni, gestione denunce infortunio degli alunni e del personale all'INAIL, all'Assicurazione. Apertura sinistri, trasmissioni richieste di risarcimento e note spese per danni materiali all'Assicurazione. Tenuta registro protocollo informatico e registro circolari interne (Nuvola) Pubblicazione degli atti all'albo (Bandi, Graduatorie, ecc.) Gestione sito: avvisi, comunicazioni, modulistica ecc. Gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e di PEC, nonché i residuali flussi analogici in entrata e uscita (registrazione a protocollo di tutti i documenti, sia cartacei che digitali: prese di servizio, dichiarazione servizi, richieste varie ecc, successivamente assegnazione all'area di pertinenza con particolare attenzione allo smistamento delle risposte alle convocazioni, catalogazione, fascicolazione) RACCOMANDATA A/R e PEC: la ricevuta di ritorno, i messaggi di consegna e accettazione seguono rispettivamente la raccomandata e la pec (es. se riferiti al dipendente vanno al fascicolo personale) Archivio cartaceo e digitale Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF Convocazione organi collegiali Gestione documentazione tirocini Elezioni diverse da quelle degli organi collegiali (RSU, ecc) Collaborazione con l'area didattico amministrativa. Collaborazione diretta con il



D.S. per quelle pratiche non collocabili nelle altre aree (in particolare in materia di sicurezza).

Ufficio acquisti

Funzioni: adempimenti connessi con l'attività negoziale consultazione convenzioni CONSIP, MEPA attività istruttoria, redazione prospetti comparativi, emissione degli ordinativi di fornitura, richiesta CIG/CUP/DURC documenti tracciabilità, visure camera di commercio, controlli compreso la verifica di inadempienza per pagamenti superiori a € 5.000,00

Corrispondenza e rapporti con i fornitori per i contratti di manutenzione e riparazione dei sussidi didattici; Magazzino e Patrimonio Gestione del materiale di facile consumo carico e scarico Verifica dei beni del Comune e tenuta degli atti; Tenuta del magazzino; Giornale di Magazzino con iscrizione cronologica di tutte le operazioni di carico e scarico Buono di prelievo/versamento (es. pc in assistenza off-side); Gestione beni patrimoniali con programma informatico; Scritture contabili inventariali obbligatorie e gestione informatica del software; Verbali di collaudo Adempimenti inerenti il passaggio di consegne tra consegnatari di beni; Attivazione procedura per custodia dei beni con emissione di incarico ai responsabili di laboratorio; Procedura per predisposizione atti relativi a : alienazione beni; scarto beni dall'inventario; discarico inventariale. Gestione contabile OIL emissione ordinativi di pagamento e riscossione (mandati e reversali) tramite SIDI e piattaforma bancaria; Reintegro minute spese; Procedimento fatturazione elettronica e relativi adempimenti sulla Piattaforma Certificazione Crediti (PCC); Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione sull'AT. Gestione file xml L. 190/2012 Uscite didattiche/Viaggi d'istruzione Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori, comprese le richieste di CIG/CUP e DURC Prenotazione mezzi di trasporto comunale gratuito, prenotazione di corse a pagamento presso soggetti gestori del



servizio di trasporto pubblico (corse bis); Richiesta Preventivi per noleggio autobus e organizzazione Viaggi tramite Agenzia.

Funzioni: iscrizioni alunni e relativa predisposizione, su indicazione del Dirigente, della modulistica necessaria. Consulenza e supporto tecnico alle famiglie nella procedura d'iscrizione on-line. Redazione e successiva gestione di eventuali liste di attesa per la scuola dell'infanzia sulla base dei criteri di precedenza individuati nel Regolamento di Istituto. Tenuta fascicoli cartacei/digitali. Ritiro e trasferimento alunni: richiesta e concessioni nulla-osta, richiesta e trasmissione fascicoli personali e documenti riservati alunni. Rilascio certificati, conferme titoli di studio. Gestione amministrativa pratiche connesse alla salute degli alunni (somministrazione farmaci, istruzione domiciliare, diete speciali) e alla pratica sportiva (campionati sportivi studenteschi, esoneri educazione fisica). Predisposizione della documentazione e della modulistica relativa agli Esami di Stato, compilazione dei diplomi, tenuta dei relativi registri. Collaborazione con le figure strumentali per la parte relativa agli alunni (BES/DSA/Handicap, alunni stranieri, alunni dello Spettacolo Viaggiante, orientamento e continuità, obbligo scolastico ecc...). Libri di testo. Registro elettronico. Statistiche, rilevazioni e monitoraggi vari. Gestione amministrativa prove INVALSI. Collaborazione con il DS nell'inserimento al SIDI dei dati degli alunni per l'organico del personale docente e del personale docente di sostegno. Rapporti e corrispondenza con le famiglie. Elezioni Organi Collegiali (Consiglio di Istituto – Consigli di classe, interclasse, intersezione): atti preliminari (predisposizione elenchi elettori, schede, verbali delle elezioni, materiale vario) e atti conseguenti (predisposizione decreti di nomina, convocazione per gli incontri). Tenuta conto corrente postale e relativi prelievi. Predisposizione del resoconto dei contributi scolastici versati dalle famiglie e relativa ripartizione per plesso scolastico.

Ufficio per la didattica



Ufficio per il personale A.T.D.

Funzioni: gestione personale neo-immesso in ruolo, raccolta, controllo e trasmissione documentazione agli organi competenti. Tenuta dei fascicoli del personale Richieste/invio notizie e fascicoli del personale Richieste convalide titoli supplenti Rapporti con le varie Direzioni: RTS, SPT, INPS Gestioni comunicazione INPS per Computi e Riscatti Formazione del Personale Gestione graduatorie: (stampe graduatorie d'istituto, formazione graduatorie incrociate, Pubblicazione Graduatorie all'albo tramite affari generali) Sostituzione docenti: convocazione da Graduatorie Istituto (Sidi), individuazione supplenti, prese servizio supplenti, stipula contratti personale (Sidi)Convalida contratti al Sidi e relativa trasmissione Inserimento servizi supplenti al Sissi Predisposizione per pagamento mensile supplenze brevi con particolare attenzione alla registrazione assenze sidi (nuove funzioni); Identificazioni Istanze on-line Registrazione servizi ed assenze al sistema Sissi personale di ruolo Stipula contratti di religione Contratti ore eccedenti Nomine per ore in alternativa alla religione Gestione rapporti Ufficio Diocesano per docenti di religione Tenuta registro contratti Rilascio dichiarazione e certificati di servizio Gestione diritto allo studio (n.150 ore) Gestione MAD (Docenti messi a disposizione, fuori graduatoria); Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni centro al Centro per l'Impiego Gestione assenze (congedi e decreti) del personale con relativo inserimento a Sidi; Permessi sindacali; Tenuta registro decreti Gestione pratiche gravi patologie; Decreti docenti per riconoscimento Legge 104; Dichiarazione annuale PERLA PA Legge 104; Richieste visite fiscali; Ricerca e stampe sito INPS; certificati medici; Statistiche varie; Richiesta servizi e documentazione per pratiche relative a ricostruzione di carriera, servizi pre- ruolo ai fini pensione e buonuscita Preparazione ed invio fascicoli personali; Corsi neo-immessi in ruolo piattaforma INDIRE; Gestione liquidazione ferie non godute (Conteggi, decreti e tabella SPT); Gestione prestatati servizi al Sidi; Gestione mobilità del personale.



# Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete Infanzia S.I. ZEROSEI - Treviso

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Continuità educativa 0-6, Coordinamento pedagogico, Condivisione di buone pratiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: Centro Territoriale per l'Inclusione

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Denominazione della rete: Rete Sicurezza

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Rete Minerva

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Rete Orienta

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Integrazione alunni stranieri

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Progetto "Scrivo, leggo bene"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Ambito 14 - Treviso Est

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: DM 65 Corso propedeutico alla certificazione B1 - Inglese

Il corso è volto all'acquisizione e al consolidamento delle competenze linguistiche del personale docente ed è propedeutico all'ottenimento di certificazione di livello B1 del Quadro di Riferimento Europeo per le Lingue (QCER). Il metodo d'insegnamento applicato è Oxford - ORACY, un approccio comunicativo multifunzionale che permette agli studenti di utilizzare la lingua straniera come strumento di comunicazione reale. Le lezioni sono strutturate per presentare nuovi contenuti in maniera progressiva e graduale, sulla base dei topic di grammatica, vocabolario e prova d'esame presenta in ogni singola unità. I contenuti teorici sono poi oggetto di prove pratiche durante il corso. Programma e argomenti: LESSICO - Il lessico relativo al livello B1 viene acquisito gradualmente sulla base delle attività svolte in classe SEZIONI "READING and WRITING" - capire articoli di giornale, lettere standard, scrivere/ leggere emails o note, capire informazioni di routine READING - Attività pratiche mirate in base alle tipologie di test previsti dall'esame WRITING - Attività pratiche per acquisire le tecniche più adeguate per scrivere LISTENING and SPEAKING - COMPETENZE GENERALI comprendere istruzioni chiare, esprimere opinioni semplici LISTENING - Attività pratiche mirate in base alle tipologie di test audio previste dall'esame (Multiple choice , Gap fill) SPEAKING - ATTIVITA' E STRATEGIE Attività dinamiche con il coinvolgimento di tutti gli studenti e lavoro di coppia, volte alla preparazione degli studenti a Interview /Discussion/General conversation SIMULAZIONE D'ESAME - TEST OUT Mock Test in itinere e Mock Test finale, prima dell'eventuale esame di certificazione, riguardo le varie componenti dell'esame

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
--------------------------------------	-------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

### Titolo attività di formazione: DM 65 Corso propedeutico alla certificazione B2 - Inglese

---

Il corso è volto all'acquisizione e al consolidamento delle competenze linguistiche del personale docente ed è propedeutico all'ottenimento di certificazione di livello B2 del Quadro di Riferimento Europeo per le Lingue (QCER). Il metodo d'insegnamento applicato è Oxford - ORACY, un approccio comunicativo multifunzionale che permette agli studenti di utilizzare la lingua straniera come strumento di comunicazione reale. Le lezioni sono strutturate per presentare nuovi contenuti in maniera progressiva e graduale, sulla base dei topic di grammatica, vocabolario e prova d'esame presenta in ogni singola unità. I contenuti teorici sono poi oggetto di prove pratiche durante il corso. Programma e argomenti: LESSICO - Il lessico relativo al livello B2 viene acquisito gradualmente sulla base delle attività svolte in classe SEZIONI "READING and WRITING" - capire articoli di giornale, lettere standard, scrivere/ leggere emails o note, capire informazioni di routine READING - Attività pratiche mirate in base alle tipologie di test previsti dall'esame WRITING - Attività pratiche per acquisire le tecniche più adeguate per scrivere LISTENING and SPEAKING - COMPETENZE GENERALI comprendere istruzioni chiare, esprimere opinioni semplici LISTENING - Attività pratiche mirate in base alle tipologie di test audio previste dall'esame (Multiple choice , Gap fill) SPEAKING - ATTIVITA' E STRATEGIE Attività dinamiche con il coinvolgimento di tutti gli studenti e lavoro di coppia, volte alla preparazione degli studenti a Interview /Discussion/General conversation SIMULAZIONE D'ESAME - TEST OUT Mock Test in itinere e Mock Test finale, prima dell'eventuale esame di certificazione, riguardo le varie componenti dell'esame

Tematica dell'attività di formazione

Competenze linguistiche

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

• Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: DM 65 Corso propedeutico all'insegnamento CLIL - Inglese**

Il corso mira a esplorare le potenzialità della metodologia CLIL nei vari ordini e gradi di scuola, nella cornice della normativa del Ministero dell'Istruzione e del Merito e sulla scia delle Raccomandazioni del Consiglio d'Europa e di altri documenti di riferimento, pubblicati dai principali enti e organismi internazionali (UNESCO, OCSE, ECML etc.). Vengono proposti i quadri concettuali fondamentali e i profili del docente CLIL, che puntano l'attenzione sulle conoscenze, competenze e abilità che il docente CLIL deve sviluppare nella scuola del XXI secolo, in considerazione delle sfide imposte dalla società della conoscenza e dall'era post-pandemica definita del "new normal". Vengono inoltre forniti esempi di attività CLIL per il primo e per il secondo ciclo, sia nelle discipline STEM che nelle Humanities

Tematica dell'attività di formazione

Metodologia CLIL

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: DM 66 Creare contenuti didattici con Canva**

---

Il corso presenta tutte le potenzialità e gli strumenti forniti da Canva nell'ambito della didattica. Canva è uno strumento di progettazione grafica adatto anche ai principianti: è immediato, intuitivo, veloce, dotato di grandi potenzialità fruibili in tutti gli ambiti disciplinari e per tutte le classi al fine di proporre attività accattivanti e interattive grazie alle grafiche proposte, da utilizzare o da cui prendere spunto. Il corso si concentra sulla creazione di contenuti digitali come: presentazioni interattive, schemi e mappe, storie animate, fumetti, documenti didattici digitali o stampabili, disegni, infografiche, volantini, tutorial didattici con foto o video. Lo strumento non è fruibile solo dal docente per la realizzazione di contenuti digitali ma, per la sua semplicità, può essere utilizzato in classe con gli studenti, che potranno essere coinvolti nella realizzazione dei progetti.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---



Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: DM 66 Insegnare con i fumetti - Primaria**

---

Per insegnare con i fumetti è fondamentale integrare la narrazione digitale nelle pratiche didattiche. Questo può essere fatto attraverso corsi di formazione, laboratori interattivi e l'uso di strumenti digitali per coinvolgere gli studenti in modo innovativo. I fumetti educativi possono essere utilizzati per migliorare le competenze linguistiche, sviluppare un pensiero critico e affrontare temi sociali e culturali. I corsi di formazione offrono strumenti e metodi per integrare la narrazione digitale nella didattica, migliorando l'apprendimento e le competenze digitali.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: DM 66 Insegnare con i fumetti - Secondaria**

---



Per insegnare con i fumetti secondo il DM 66, è fondamentale integrare la narrazione digitale nelle pratiche didattiche. Questo può essere fatto attraverso corsi di formazione, laboratori interattivi e l'uso di strumenti digitali per coinvolgere gli studenti in modo innovativo. I fumetti educativi possono essere utilizzati per migliorare le competenze linguistiche, sviluppare un pensiero critico e affrontare temi sociali e culturali. I corsi di formazione offrono strumenti e metodi per integrare la narrazione digitale nella didattica, migliorando l'apprendimento e le competenze digitali.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: DM 66 Utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica delle discipline scientifiche per la scuola secondaria. (Geogebra, Stellarium ecc...)**

---

GEOGEBRA è un software interattivo per la matematica dinamica che comprende geometria, algebra e analisi rivolto all'insegnamento della matematica nella scuola secondaria di primo e secondo grado. Offre principalmente due funzionalità: \* sul versante geometrico adotta l'approccio tipico dei programmi di geometria dinamica, consentendo la costruzione dei vari oggetti geometrici (punti, vettori, segmenti, rette, coniche, ma anche funzioni) e la possibilità di modificarli dinamicamente; \*



sul versante algebrico e analitico GeoGebra consente di inserire direttamente da tastiera equazioni e coordinate, con un approccio molto simile ai programmi di tipo CAS (Computer Algebra System).

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: DM 66. Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie. Digital board, 2 edizioni**

---

Il corso mira al potenziamento delle competenze dei docenti relative allo svolgimento della didattica con le Digital Board. Fondamenti: scrivere, disegnare e digitare sulla Lavagna Interattiva Multimediale. Barra degli strumenti (generali e particolari) .Strumenti di presentazione e scrittura grafici. Importare immagini Salvataggio del lavoro Utilizzo di software nella didattica multimediale con l'uso della Digital Board (Word, Excel, PowerPoint, e numerosi altri programmi spendibili nel campo dell'insegnamento) Progettare validi ed efficaci contenuti digitali di insegnamento . Ricercare, catalogare e salvare risorse didattiche disponibili on-line attraverso la Digital Board .Organizzare un modello di lavoro didattico per la propria disciplina .Realizzare percorsi didattici per le discipline coinvolte (Italiano, Matematica, ecc.). Risorse multimediali (Learning Objects) Favorire l'interazione e



la cooperazione tra gli studenti.

Tematica dell'attività di formazione      Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari      Tutti i docenti

Modalità di lavoro      • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: DM 66 Didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica. Coding base2 edizioni.**

---

Introduzione al Coding . L' ambiente Scratch , Sprite e sfondi , Le istruzioni di movimento in Scratch. Le istruzioni di aspetto in Scratch Gestire i dati e le informazioni: le variabili costrutti di base del Coding I sensori e l'interattività Integriamo: le estensioni di Strumenti alternativi a Scratch. Attività pratiche: Storytelling Costruzione di una storia animata con Scratch, predisponendo sceneggiatura, personaggi, dialoghi, passaggio da una scena all'altra Gaming - Creazione di un videogioco a tema didattico (per gli alunni o fatto dagli alunni) Progettazione - Progettazione di un'unità didattica di apprendimento.

Tematica dell'attività di      Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento



formazione

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: DM 66 Cyberbullismo e Sicurezza in Rete "Cybersicurezza, utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo".**

Il corso, in partnership con Fondazione Carolina Onlus – Felici di Navigare, Talento s.r.l. e Associazione AntiHater, è rivolto all'intera comunità educante, e mira a prevenire e contrastare il fenomeno del cyberbullismo. Attività pratiche: Conoscere le applicazioni di messaggistica istantanea e i social network .Analizzare i reati connessi ad un uso scorretto della rete e alle dinamiche comportamentali in DAD Approfondire le norme previste dalla L.71/2017 contro il cyberbullismo e dal GDPR in materia di privacy. Comprendere le responsabilità di genitori, dirigenza scolastica, docenti e personale ATA Avere linee guida per la gestione in situazione: come affrontare un episodio di cyberbullismo Riconoscere tempestivamente i segnali. Conoscere gli strumenti a disposizione per garantire una navigazione sicura e controllata. Patto educativo e trasmissione di valori in famiglia.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento



---

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: DM 66 Fare didattica con la realtà virtuale e aumentata -Metodi e tecniche di apprendimento esperienziale, collaborativo, personalizzato, immersivo**

---

Il corso mira a far acquisire le competenze relative all'uso delle tecnologie didattiche di ultima generazione, introducendo l'uso di AR, VR e Metaverso nell'educazione e con relativa scelta dei visori più opportuni. Attività pratiche: Individuazione e Selezione delle risorse digitali, Creazione di attività didattiche utilizzando dispositivi basati su VR/AR, Creazione di un'unità didattica

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: DM 66 Competenze per l'utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica e per l'apprendimento**

---

Il corso mira a far conoscere e individuare le risorse e i dispositivi basati sull'IA, per la progettazione di attività didattiche che incentivino l'apprendimento attivo. Contenuti: Introdurre i concetti di Intelligenza Artificiale. Riconoscere l'Intelligenza Artificiale Progettare l'Intelligenza Artificiale attraverso l'apprendimento attivo. L' Etica nell'Intelligenza Artificiale. Attività pratiche: Individuazione e Selezione delle risorse digitali. Creazione di attività didattiche utilizzando dispositivi basati su Intelligenza Artificiale. Creazione di un'unità didattica.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: DM 66 Tecnologie digitali per l'inclusione scolastica**

---

Il corso mira a favorire la didattica inclusiva mediante l'uso delle nuove tecnologie. Attività pratiche: Fare rete grazie al linguaggio tecnologico Tic e didattica inclusiva, Tic e sviluppo del pensiero critico, Narrazione tecnologica, Didattica digitale e documentazione, La tecnologia nei progetti interdisciplinari

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: DM 65 Corso propedeutico alla certificazione B2 - Inglese**

---

Il corso è volto all'acquisizione e al consolidamento delle competenze linguistiche del personale docente ed è propedeutico all'ottenimento di certificazione di livello B2 del Quadro di Riferimento Europeo per le Lingue (QCER). Il metodo d'insegnamento applicato è Oxford - ORACY, un approccio comunicativo multifunzionale che permette agli studenti di utilizzare la lingua straniera come



strumento di comunicazione reale. Le lezioni sono strutturate per presentare nuovi contenuti in maniera progressiva e graduale, sulla base dei topic di grammatica, vocabolario e prova d'esame presenta in ogni singola unità. I contenuti teorici sono poi oggetto di prove pratiche durante il corso. Programma e argomenti: LESSICO - Il lessico relativo al livello B2 viene acquisito gradualmente sulla base delle attività svolte in classe SEZIONI "READING and WRITING" - capire articoli di giornale, lettere standard, scrivere/ leggere emails o note, capire informazioni di routine READING – Attività pratiche mirate in base alle tipologie di test previsti dall'esame WRITING – Attività pratiche per acquisire le tecniche più adeguate per scrivere LISTENING and SPEAKING - COMPETENZE GENERALI comprendere istruzioni chiare, esprimere opinioni semplici LISTENING – Attività pratiche mirate in base alle tipologie di test audio previste dall'esame (Multiple choice , Gap fill) SPEAKING – ATTIVITA' E STRATEGIE Attività dinamiche con il coinvolgimento di tutti gli studenti e lavoro di coppia, volte alla preparazione degli studenti a Interview /Discussion/General conversation SIMULAZIONE D'ESAME – TEST OUT Mock Test in itinere e Mock Test finale, prima dell'eventuale esame di certificazione, riguardo le varie componenti dell'esame

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: DM 65 Corso propedeutico alla certificazione B1 - Inglese**

---



Il corso è volto all'acquisizione e al consolidamento delle competenze linguistiche del personale docente ed è propedeutico all'ottenimento di certificazione di livello B1 del Quadro di Riferimento Europeo per le Lingue (QCER). Il metodo d'insegnamento applicato è Oxford - ORACY, un approccio comunicativo multifunzionale che permette agli studenti di utilizzare la lingua straniera come strumento di comunicazione reale. Le lezioni sono strutturate per presentare nuovi contenuti in maniera progressiva e graduale, sulla base dei topic di grammatica, vocabolario e prova d'esame presenta in ogni singola unità. I contenuti teorici sono poi oggetto di prove pratiche durante il corso. Programma e argomenti: LESSICO - Il lessico relativo al livello B1 viene acquisito gradualmente sulla base delle attività svolte in classe SEZIONI "READING and WRITING" - capire articoli di giornale, lettere standard, scrivere/ leggere emails o note, capire informazioni di routine READING - Attività pratiche mirate in base alle tipologie di test previsti dall'esame WRITING - Attività pratiche per acquisire le tecniche più adeguate per scrivere LISTENING and SPEAKING - COMPETENZE GENERALI comprendere istruzioni chiare, esprimere opinioni semplici LISTENING - Attività pratiche mirate in base alle tipologie di test audio previste dall'esame (Multiple choice , Gap fill) SPEAKING - ATTIVITA' E STRATEGIE Attività dinamiche con il coinvolgimento di tutti gli studenti e lavoro di coppia, volte alla preparazione degli studenti a Interview /Discussion/General conversation SIMULAZIONE D'ESAME - TEST OUT Mock Test in itinere e Mock Test finale, prima dell'eventuale esame di certificazione, riguardo le varie componenti dell'esame

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: DM 66 Coding, pensiero computazionale e robotica educativa per la scuola secondaria**

---

Il percorso formativo ha lo scopo di 1- Introdurre ai docenti i fondamenti del pensiero computazionale come approccio mentale alla risoluzione di problemi attraverso processi strutturati (decomposizione, pattern, astrazione, algoritmi). 2-Fornire competenze di base e avanzate di coding (programmazione) utilizzando linguaggi visuali e strumenti tecnologici utilizzabili in classe (es. Scratch e altri ambienti a blocchi) 3- Familiarizzare con robotica educativa come strumento didattico per stimolare creatività, collaborazione, problem-solving, progettazione e logica nei ragazzi 4- Integrare concetti di informatica e robotica nelle discipline scolastiche, promuovendo metodi didattici innovativi e interdisciplinari (STEM)

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: DM 66 Percorsi di**

---



## formazione sulla transizione digitale

---

Creare Ebook con Bookcreator: questo corso fornisce competenze tecniche e creative per trasformare idee e contenuti in formati digitali accessibili e coinvolgenti. I corsisti sono coinvolti nella creazione di libri digitali interattivi, rendendo le lezioni e le storie accessibili a tutti.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: DM 66 Coding, pensiero computazionale e robotica educativa per la scuola dell'infanzia e primaria**

---

Il corso su coding, pensiero computazionale e robotica educativa per scuola dell'infanzia e primaria mira a fornire ai docenti strumenti didattici innovativi per sviluppare nei bambini logica, creatività e problem solving. I contenuti includono pensiero computazionale, attività unplugged, coding visuale e ludico, uso di robot educativi semplici, e progettazione di percorsi interdisciplinari. L'approccio è laboratoriale, inclusivo e adeguato all'età, con attenzione all'uso consapevole delle tecnologie digitali.



Tematica dell'attività di formazione                      Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari                                      Tutti i docenti

Modalità di lavoro                              • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete                      Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: DM 66 Utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica delle discipline scientifiche per la scuola primaria e infanzia**

---

Il corso sull'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica delle discipline scientifiche per la scuola dell'infanzia e primaria è finalizzato a supportare i docenti nell'integrare strumenti digitali e metodologie innovative nell'insegnamento delle scienze. I contenuti riguardano l'uso di applicazioni educative, risorse multimediali e ambienti digitali interattivi per l'osservazione e la comprensione dei fenomeni naturali, la realizzazione di attività laboratoriali e sperimentali supportate dal digitale, e l'introduzione di approcci didattici attivi basati su esplorazione, scoperta e problem solving. Il corso include inoltre la progettazione di percorsi interdisciplinari e l'uso consapevole delle tecnologie per stimolare curiosità, partecipazione e apprendimento significativo nei bambini.

Tematica dell'attività di formazione                      Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento



---

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Titolo attività di formazione: Utilizzo piattaforme gestionali

---

Tematica dell'attività di formazione      Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte      Piattaforma Argo Edugamma

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Piattaforma Argo Edugamma

### Titolo attività di formazione: Utilizzo piattaforme gestionali

---

Tematica dell'attività di formazione      Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari      DSGA



Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Piattaforma Argo-Edugamma

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Piattaforma Argo-Edugamma

## Titolo attività di formazione: Corso primo soccorso

Tematica dell'attività di formazione Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza  
• Laboratori

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Rete Sirvess

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete Sirvess



## Titolo attività di formazione: Corso primo soccorso

Tematica dell'attività di formazione      Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte      Rete Sirvess

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete Sirvess

## Titolo attività di formazione: corso digitalizzare l'amministrazione scolastica

Tematica dell'attività di formazione      Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      

- Attività in presenza



- Laboratori

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Skill on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Skill on line